Anno XLIII – N. 237 – Iscritto nel registro Stampa del Tribunale di Milano (n. 656 del 21 dicembre 2010) – Proprietario: Giunta Regionale della Lombardia – Sede Direzione e redazione: p.zza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano – Direttore resp.: Marco Pilloni – Redazione: tel. 02/6765 int. 4041 – 4107 – 5644; e-mail: burl@regione.lombardia.it



Serie Ordinaria - Venerdì 27 settembre 2013

Regione Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

## SOMMARIO


### D) ATTI DIRIGENZIALI
Giunta regionale

### Presidenza

**Decreto dirigente unità organizzativa 20 settembre 2013 - n. 8430**
Direzione centrale Programmazione integrata e finanza - Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio finanziario 2013 e pluriennale 2013-2015. Variazioni ai sensi della l.r. 19/12 - Art. 1, comma 5, lettera a) - 10° provvedimento. . . . . 2

### D.G. Agricoltura

**Decreto dirigente unità organizzativa 17 settembre 2013 - n. 8301**
D.g.r. n. IX/3611 del 6 giugno 2012 - Fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento: attuazione del bando approvato con d.d.u.o. del 23 luglio 2012 n. 6557 - 2° provvedimento di concessione delle agevolazioni finanziarie . . . . . 8

**Decreto dirigente struttura 19 settembre 2013 - n. 8400**
Regime quote latte - Legge 30 maggio 2003 n. 119 e d.m. 31 luglio 2003 - Cancellazione della ditta Società Cooperativa Agricola Camuna Latte CF 02102150980 dall'albo dei primi acquirente latte di Regione Lombardia . . . . . 10

### D.G. Attività produttive, ricerca e innovazione

**Decreto dirigente struttura 25 settembre 2013 - n. 8535**
Determinazioni in merito alla dotazione finanziaria dell'azione "Incoming di buyer esteri a Host 18-22 ottobre 2013" . . . . . 11

**Decreto dirigente struttura 25 settembre 2013 - n. 8567**
POR FESR 2007-2013 - Linea di intervento 1.1.2.1 - Azione A. Bando FRIM FESR 2011. Approvazione degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse (quindicesimo provvedimento attuativo del d.d.u.o. n. 6197/11) . . . . . 12

**Comunicato regionale 25 settembre 2013 - n. 114**
Avviso pubblico alle imprese per la partecipazione all'iniziativa credito in cassa e per la realizzazione delle operazioni di cessione pro soluto dei crediti scaduti . . . . . 15

### G) PROVVEDIMENTI ALTRI ENTI

**Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012)18 settembre 2013 - n. 29**
Proroga dei termini per la presentazione delle domande volte all'assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino immediato di edifici e di unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e temporaneamente o parzialmente inagibili (ESITI B, C, E0, E1, E2 ed E3) per interventi già iniziati in data antecedente all'11 marzo 2013 . . . . . 25

# D) ATTI DIRIGENZIALI

## Giunta regionale

## Presidenza

**D.d.u.o. 20 settembre 2013 - n. 8430**
**Direzione centrale Programmazione integrata e finanza - Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio finanziario 2013 e pluriennale 2013-2015. Variazioni ai sensi della l.r. 19/12 - Art. 1, comma 5, lettera a) - 10° provvedimento**

IL DIRETTORE DELLA FUNZIONE SPECIALISTICA
U.O. PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FINANZIARIA

Visto il decreto legislativo 28 marzo 2000, n. 76;

Visto il d.lgs. 118/2011 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali ed i loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della l. 42/2009»;

Richiamato, in particolare, l'art. 36 «Sperimentazione» del suddetto d.lgs.;

Visto il d.p.c.m. «Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118», approvato il 28 dicembre 2011;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge regionale 19 dicembre 2012, n. 19 «Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013/2015 a legislazione vigente e programmatico», che all'art. 1, comma 5 lettera a) prevede l'adozione di variazioni compensative tra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato di bilancio con provvedimento del Responsabile finanziario su richiesta motivata del dirigente responsabile della materia;

Visti gli stanziamenti del «Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013/2015» a legislazione vigente e programmatico approvato con legge regionale n. 19 del 19 dicembre 2012;

Visto il «Documento tecnico di accompagnamento al "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013/2015 a legislazione vigente"» - riclassificazione in parallelo per U.P.B. - piano di alienazione e valorizzazione degli immobili - programma triennale delle opere pubbliche 2013 - programmi annuali di attività degli enti, aziende dipendenti e società in house», approvato con d.g.r. 4518 del 19 dicembre 2012 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Segretario generale n. 12497 del 21 dicembre 2012 «Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013/2015» e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la nota prot. n. entrata n. A1. 2013.0066733 del 5 settembre 2013 della Direzione centrale Organizzazione, Personale e Sistema Informativo con la quale viene richiesta, per l'acquisto di buoni benzina per il parco automezzi della Sede Centrale, una variazione compensativa, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento all'interno Missione 1 «Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo», Programma 1.11 «Altri servizi generali», Macroaggregato 103 «Acquisto di beni e servizi»;

Vista la nota prot. n. L1.2013.0202302 del 30 luglio 2013 della Direzione generale Culture, Identità e Autonomie con la quale viene richiesto, ai fini dell'adeguamento al piano dei conti, di procedere alla variazione compensativa di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento all'interno Missione 5 «Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali», Programma 5.02 «Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale», Macroaggregato 104 «Trasferimenti correnti», per la relativa contestuale variazione compensativa di bilancio;

Vista, altresì, la nota prot. n. L1.2013.0202456 del 6 agosto 2013 della Direzione generale Culture, Identità e Autonomie con la quale, per consentire il finanziamento dei bandi di cui alla l.r. 35/95, vengono richieste, rispettivamente per l'esercizio 2013 e per l'esercizio 2014, le variazioni compensative, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, all'interno della Missione 5 «Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali», Programma 5.02 «Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale», Macroaggregato 203 «Contributi agli investimenti»;

Preso atto, che al capitolo 5.02.104.1837 «Contributo annuo di gestione all'Istituto per la Scienza della Amministrazione Pubblica (ISAP)», è stato attribuito, per mero errore materiale, il IV livello del piano dei conti U.1.04.04.01 «Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private»;

Considerata quindi la necessità di procedere a modificare il piano dei conti in U.1.04.01.02 «Trasferimenti correnti a amministrazioni locali», così come comunicato dalla Direzione generale Culture, Identità e Autonomie in data 18 settembre 13;

Viste le note prot. n. G1.2013.0011071 dell'8 agosto 2013 e n. G1.2013.0011945 del 10 settembre 2013 della Direzione generale Famiglia, solidarietà sociale e volontariato con le quali vengono richieste, per gli esercizi 2013 e 2014, ai fini dell'adeguamento al piano dei conti, all'interno della Missione 12 «Diritti sociali, politiche sociali e famiglia» Programma 12.05 «Interventi per le famiglie», Macroaggregato 104 «Trasferimenti correnti» le variazioni di bilancio di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tramite l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa;

Vista la nota prot. n. O1.2013.0007483 del 18 settembre 2013 della Direzione generale Commercio, Turismo e Terziario con la quale vengono richieste, per gli esercizi 2013 e 2014, ai fini dell'adeguamento al piano dei conti all'interno:

- della Missione 7 «Turismo» Programma 7.11 «Sviluppo e valorizzazione del turismo», Macroaggregato 203 «Contributi agli investimenti»
- della Missione 14 «Sviluppo economico e competitività» - Programma 14.01 «Industria, PMI e Artigianato», Macroaggregato 203 «Contributi agli investimenti»
- della Missione 14 «Sviluppo economico e competitività» - Programma 14.01 «Industria, PMI e Artigianato», Macroaggregato 104 «Trasferimenti correnti»,

le variazioni di bilancio di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto, altresì, che al capitolo 14.02.203.10157 «Contributi a favore del settore commercio per la realizzazione di interventi e progetti di riqualificazione urbana a sostegno del commercio di vicinato», istituito con la legge regionale n. 5 del 31 luglio 2013 «Assestamento al bilancio per l'esercizio finanziario 2013 ed al bilancio pluriennale 2013/2015 a legislazione vigente e programmatico - I provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali», è stato assegnato, per mero errore materiale, il IV livello del piano dei conti U.2.03.03.01 «Contributi agli investimenti a Società controllate»;

Considerata quindi la necessità di procedere a modificare il piano dei conti in U.2.03.01.02 «Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali», così come verificato con la Direzione generale Commercio, Turismo e Terziario;

Considerato che la Direzione generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile ha richiesto con nota prot. n. T1.2013.0069795 del 18 settembre 2013, ai fini dell'adeguamento al piano dei conti, di procedere alle variazioni di bilancio di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- all'interno della Missione 9 «Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente» Programma 9.05 «Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione» Macroaggregato 101 «Redditi da lavoro dipendente»;
- all'interno della Missione 9 «Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente» Programma 9.06 «Tutela e valorizzazione delle risorse idriche», Macroaggregato 104 «Trasferimenti correnti», tramite istituzione di un nuovo capitolo;

Vista la nota prot. n. Z1.2013.0014769 dell'11 settembre 2013 della Direzione generale Territorio, Urbanistica e Difesa del Suolo, con la quale viene richiesta, per l'esercizio 2013, ai fini dell'adeguamento al piano dei conti, all'interno della Missione 08 «Assetto del territorio ed edilizia abitativa», Programma 01 «Urbanistica ed assetto del territorio», Macroaggregato 104 «Trasferimenti correnti», la variazione di bilancio di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tramite l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa;

Vista altresì la nota prot. n. Z1.2013.0014991 del 17 settembre 2013 della Direzione generale Territorio, Urbanistica e Difesa del Suolo con la quale viene richiesto, ai fini dell'adeguamento al piano dei conti, di procedere alla variazione compensativa di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento all'interno della Missione 9 «Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente», Programma 9.01 «Difesa del suolo», Macroaggregato 203 «Contributi agli investimenti»;

Preso atto, altresì, che al capitolo 9.01.202.10173 «Implementazione del sistema informativo territoriale», istituito con la legge regionale n. 5 del 31 luglio 2013 «Assestamento al bilancio per l'esercizio finanziario 2013 ed al bilancio pluriennale 2013/2015 a legislazione vigente e programmatico - I provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali», è stato assegnato, per mero errore materiale, il IV livello del piano dei conti U.2.02.01.09 «Beni immobili»;

Considerata quindi la necessità di procedere a modificare il piano dei conti in U.2.02.03.02 «Software», così come verificato con la Direzione generale Territorio, Urbanistica e Difesa del Suolo;

Visto l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riportante le variazioni al bilancio finanziario gestionale di cui al decreto del Segretario generale n. 12497 del 21 dicembre 2012 e successive modificazioni;

Verificato da parte del Dirigente dell'Unità organizzativa Programmazione e Gestione Finanziaria la regolarità dell'istruttoria della proposta di decreto sia sotto il profilo tecnico che di legittimità;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi in materia di organizzazione e personale»;

Visti i provvedimenti organizzativi della X legislatura

Visto in particolare il secondo provvedimento organizzativo con il quali è stato attribuito alla D.ssa Manuela Giaretta l'incarico di Direttore della Funzione specialistica U.o. Programmazione e gestione finanziaria, della Direzione centrale Programmazione Integrata della Presidenza;

DECRETA

1. Di apportare al Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio finanziario 2013 e pluriennale 2013-2015 le variazioni indicate all'allegato A del presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2. Di modificare il piano dei conti dei capitoli:
   - 9.01.202.10173 «Implementazione del sistema informativo territoriale» da U.2.02.01.09 «Beni immobili» a U.2.02.03.02 «Software»;
   - 14.02.203.10157 «Contributi a favore del settore commercio per la realizzazione di interventi e progetti di riqualificazione urbana a sostegno del commercio di vicinato» da U.2.03.03.01 «Contributi agli investimenti a Società controllate» a U.2.03.01.02 «Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali»
   - 5.02.104.1837 «Contributo annuo di gestione all'Istituto per la Scienza della Amministrazione Pubblica (ISAP)», da U.1.04.04.01 «Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private» a U.1.04.01.02 «Trasferimenti correnti a Amministrazioni locali»;

3. Di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il direttore della funzione specialistica
u.o. programmazione e gestione finanziaria
Manuela Giaretta

ALLEGATO A

**AC - DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE PERSONALE E SISTEMA INFORMATIVO**

**MACROAGGREGATO 103 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI**

| *Natura della risorsa Autonomo/ Vincolato/ Compensata* | *Natura della spesa Corrente/ Investimento* | *Capitolo Esistente/ Capitolo Nuovo* | *Numero capitolo* | *Descrizione capitolo* | *Competenza 2013* | *Cassa 2013* | *Competenza 2014* | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| A | C | E | 8369 | MANUTENZIONE DEL PARCO AUTOMEZZI | -12.000,00 | -12.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| A | C | E | 8368 | ACQUISTO CARBURANTE | 12.000,00 | 12.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| **TOTALE VARIAZIONE MACROAGGREGATO 103** | | | | | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |

**L1 - CULTURE, IDENTITA' E AUTONOMIE**

**MACROAGGREGATO 104 TRASFERIMENTI CORRENTI**

| *Natura della risorsa Autonomo/ Vincolato/ Compensata* | *Natura della spesa Corrente/ Investimento* | *Capitolo Esistente/ Capitolo Nuovo* | *Numero capitolo* | *Descrizione capitolo* | *Competenza 2013* | *Cassa 2013* | *Competenza 2014* | *Competenza 2015* |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| A | C | E | 7819 | REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI ARCHIVIAZIONE, CATALOGAZIONE E FORMAZIONE PER BIBLIOTECARI CON LE UNIVERSITA' E CON EUPOLIS LOMBARDIA | -10.000,00 | -10.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| A | C | E | 7818 | TRASFERIMENTI ALLE ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER LA CONOSCENZA, LA RILEVAZIONE, LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO LIBRARIO E DOCUMENTARIO DELLE BIBLIOTECHE | 10.000,00 | 10.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| **TOTALE VARIAZIONE MACROAGGREGATO 104** | | | | | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| **MACROAGGREGATO 203 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI** | | | | | | | | |
| A | I | E | 3971 | CONTRIBUTI A SOGGETTI PUBBLICI PER LO SVILUPPO DI SISTEMI INTEGRATI DI BENI E SERVIZI CULTURALI | -181.405,89 | -181.405,89 | -60.468,63 | 0,00 |
| A | I | E | 8599 | CONTRIBUTI PER LO SVILUPPO DI SISTEMI INTEGRATI DI BENI E SERVIZI CULTURALI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE | 181.405,89 | 181.405,89 | 60.468,63 | 0,00 |
| **TOTALE VARIAZIONE MACROAGGREGATO 203** | | | | | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |

| G1 - FAMIGLIA SOLIDARIETA' SOCIALE E VOLONTARIATO | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| MACROAGGREGATO 104 TRASFERIMENTI CORRENTI | | | | | | | | |
| *Natura della risorsa Autonomo/ Vincolato/ Compensata* | *Natura della spesa Corrente/ Investimento* | *Capitolo Esistente/ Capitolo Nuovo* | *Numero capitolo* | *Descrizione capitolo* | *Competenza 2013* | *Cassa 2013* | *Competenza 2014* | *Competenza 2015* |
| A | C | E | 7799 | TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER IL SOSTEGNO DEL SISTEMA DEI SERVIZI E INTERVENTI A FAVORE DELLE FAMIGLIE E PER INIZIATIVE SPERIMENTALI, PROGETTI E ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE, AGEVOLAZIONI PER L'ACQUISTO DI STRUMENTI TECNOLOGICAMENTE AVANZATI PER DISABILI | -1.000.000,00 | -1.000.000,00 | -1.000.000,00 | 0,00 |
| A | C | N | 10182 | TRASFERIMENTI ALLE FAMIGLIE PER INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA, AI SUOI COMPONENTI IN SITUAZIONI DI DISAGIO SOCIALE ED ECONOMICO | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 | 0,00 |
| **TOTALE VARIAZIONE MACROAGGREGATO 104** | | | | | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |

| O1 - COMMERCIO, TURISMO E TERZIARIO | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| MACROAGGREGATO 203 CONTRIBUTI AGLI INESTIMENTI | | | | | | | | |
| *Natura della risorsa Autonomo/ Vincolato/ Compensata* | *Natura della spesa Corrente/ Investimento* | *Capitolo Esistente/ Capitolo Nuovo* | *Numero capitolo* | *Descrizione capitolo* | *Competenza 2013* | *Cassa 2013* | *Competenza 2014* | *Competenza 2015* |
| V | I | E | 8645 | CONTRIBUTI STATALI COFINANZIAMENTO PROGETTI DI ECCELLENZA SETTORE TURISMO - EX ART. 1, COMMA 1228, LEGGE 296/2006 - PARTE CAPITALE | -2.374.773,89 | -1.187.386,95 | -474.954,78 | 0,00 |
| V | I | E | 7693 | CONTRIBUTI STATALI COFINANZIAMENTO PROGETTI DI ECCELLENZA SETTORE TURISMO - EX ART. 1, COMMA 1228, LEGGE 296/2006 - PARTE CAPITALE | 2.374.773,89 | 1.187.386,95 | 474.954,78 | 0,00 |
| **TOTALE MACROAGGREGATO 203** | | | | | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| A | I | E | 10156 | CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA PRODUZIONE E DEI SERVIZI ALLE IMPRESE | -1.050.000,00 | -1.050.000,00 | -1.000.000,00 | 0,00 |
| A | I | N | 10192 | CONTRIBUTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA PRODUZIONE E DEI SERVIZI ALLE IMPRESE | 1.050.000,00 | 1.050.000,00 | 1.000.000,00 | 0,00 |
| **TOTALE VARIAZIONE MACROAGGREGATO 203** | | | | | | | | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **MACROAGGREGATO 104 TRASFERIMENTI CORRENTI** | | | | | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| A | C | E | 8644 | TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE PER INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLA PRODUZIONE DI SERVIZI ALLE IMPRESE | -50.000,00 | -50.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| A | C | E | 8241 | SOSTEGNO A PROGETTI ED INIZIATIVE DI PROMOZIONE FIERISTICA IN ITALIA E ALL'ESTERO | 50.000,00 | 50.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| **TOTALE VARIAZIONE MACROAGGREGATO 104** | | | | | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **T1 - AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE** | | | | | | | | |
| **MACROAGGREGATO 101 REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE** | | | | | | | | |
| ***Tipo risorsa Autonome / Vincolate*** | ***Natura della spesa Corrente/ Investimento*** | ***Capitolo Esistente/ Capitolo Nuovo*** | ***Numero capitolo*** | ***Descrizione capitolo*** | ***Competenza 2013*** | ***Cassa 2013*** | ***Competenza 2014*** | ***Competenza 2015*** |
| V | C | E | 7770 | COFINAZIAMENTO DELL'U.E. PER IL PROGRAMMA LIFE+ PROGETTO FARE RETE PER NATURA 2000 IN ITALIA - FARENAIT - LIFE 10INF/IT/272 Spese per personale regionale | 0,00 | 0,00 | -3.330,97 | 0,00 |
| V | C | E | 10045 | COFINANZIAMENTO U.E. PER CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER IL PROGETTO FARE RETE PER NATURA 2000 IN ITALIA - FARENAIT - LIFE 10 INF/IT/272 | 0,00 | 0,00 | 3.330,97 | 0,00 |
| **TOTALE VARIAZIONE MACROAGGREGATO 101** | | | | | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| **MACROAGGREGATO 104 TRASFERIMENTI CORRENTI** | | | | | | | | |
| A | C | E | 8365 | TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA PROMOZIONE E LA PIANIFICAZIONE DELLA TUTELA E DELL'USO DELLE ACQUE | -63.000,00 | -63.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| A | C | N | 10193 | TRASFERIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER LA PROMOZIONE E LA PIANIFICAZIONE DELLA TUTELA E DELL'USO DELLE ACQUE | 63.000,00 | 63.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| **TOTALE VARIAZIONE MACROAGGREGATO 104** | | | | | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Z1 - TERRITORIO, URBANISTICA E DIFESA DEL SUOLO** | | | | | | | | |
| **MACROAGGREGATO 104 TRASFERIMENTI CORRENTI** | | | | | | | | |
| ***Natura della risorsa Autonomo/ Vincolato/ Compensata*** | ***Natura della spesa Corrente/ Investimento*** | ***Capitolo Esistente/ Capitolo Nuovo*** | ***Numero capitolo*** | ***Descrizione capitolo*** | ***Competenza 2013*** | ***Cassa 2013*** | ***Competenza 2014*** | ***Competenza 2015*** |
| A | C | E | 8030 | TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TERRITORIALE REGIONALE, DEI PIANI TERRITORIALI REGIONALI D'AREA E RELATIVI AGGIORNAMENTI | -8.000,00 | -8.000,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| A | C | N | 10183 | TRASFERIMENTI AGLI ENTI DI RICERCA PER ATTIVITA' DI STUDIO E/O SPERIMENTAZIONE RELATIVE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE | 8.000,00 | 8.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| **TOTALE VARIAZIONE MACROAGGREGATO 104** | | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **MACROAGGREGATO 203 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI** | | | | | | | | |
| V | I | E | 8478 | CONTRIBUTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER I PROGETTI DI RISISTEMAZIONE E DIFESA DELLE RISORSE IDRICHE DEL BACINO IDROGRAFICO DEL PO | -65.353,37 | -65.353,37 | 0,00 | 0,00 |
| V | I | E | 8953 | CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE PER PROGETTI DI RISISTEMAZIONE E DIFESA DELLE RISORSE IDRICHE DEL BACINO IDROGRAFICO DEL PO | 65.353,37 | 65.353,37 | 0,00 | 0,00 |
| **TOTALE VARIAZIONE MACROAGGREGATO 203** | | | | | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |

## D.G. Agricoltura

**D.d.u.o. 17 settembre 2013 - n. 8301**
**D.g.r. n. IX/3611 del 6 giugno 2012 - Fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento: attuazione del bando approvato con d.d.u.o. del 23 luglio 2012 n. 6557 - 2° provvedimento di concessione delle agevolazioni finanziarie**

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA
SVILUPPO DI INDUSTRIE E FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. IX/3611 del 6 giugno 2012 avente ad oggetto «Determinazioni in ordine al fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento attivato presso Finlombarda s.p.a. con d.g.r. n. 2141 del 4 agosto 2011 a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012»;

Visto il d.d.u.o. del 23 luglio 2012 n. 6557, pubblicato sul BURL n. 30 del 26 luglio 2012, avente ad oggetto «Approvazione del bando per le operazioni di gestione del fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento e integrazione dell'elenco dei comuni appartenenti ai territori colpiti dagli eventi sismici, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. IX/3611 del 6 giugno 2012» che, tra l'altro, nell'allegato 2 riserva il contributo alle P.M.I. che:

- siano iscritte al registro delle imprese della C.C.I.A.A. alla sezione speciale «impresa agricola» o alla sezione «coltivatore diretto»;
- siano operanti nei territori dei Comuni danneggiati dal sisma del 20 e 29 maggio;
- abbiano presentato regolare segnalazione di danni alle strutture produttive con le modalità previste dalla normativa vigente al Settore Agricoltura, Attività Produttive, Caccia e Pesca dell'amministrazione Provinciale di Mantova;
- abbiano dichiarato oneri di ripristino strutture, impianti e dotazioni per un importo non superiore a 200.000,00 euro;

Vista la lettera d'incarico del 30 luglio 2010, prorogata in data 17 dicembre 2012, con la quale si affidava a Finlombarda s.p.a. la responsabilità dell'assistenza tecnica, della gestione amministrativa e contabile del fondo, delle procedure operative di istruttoria e di erogazione dei contributi, della reportistica e monitoraggio del fondo e dei contributi;

Preso atto degli elenchi del 3 settembre 2013, trasmessi da Finlombarda s.p.a. alla Direzione generale Agricoltura, che riportano l'esito istruttorio delle domande presentate;

Considerato che il bando per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento, approvato con d.d.u.o. n. 6557/2012, prevede che il contributo sia concesso secondo le norme stabilite dal regime «de minimis» di cui al regolamento (CE) n. 1535/2007 della Commissione, il rispetto delle quali è stato verificato da Finlombarda s.p.a.;

Ritenuto pertanto, come previsto al paragrafo 5 del succitato bando, di procedere all'adozione del provvedimento di concessione alle imprese agricole delle agevolazioni finanziarie per il credito di funzionamento, sulla base dell'esito istruttorio svolto da Finlombarda s.p.a.;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Visto l'art. 17 della l.r. n. 20 del 7 luglio 2008, nonché i provvedimenti organizzativi della X° legislatura;

DECRETA

1. di concedere le agevolazioni finanziarie per il credito di funzionamento, previste dal bando approvato con d.d.u.o. del 23 luglio 2012 n. 6557, quali aiuti ai sensi del regime «de minimis» di cui al regolamento (CE) n. 1535/2007 della Commissione, alle imprese agricole riportate nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

2. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

3. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito della Direzione generale Agricoltura e di inviarne copia a Finlombarda s.p.a. per i successivi adempimenti.

Il dirigente dell'unità organizzativa
sviluppo di industrie e filiere agroalimentari
Federico Giovanazzi

ALLEGATO 1

**CONCESSIONE DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE ALLE IMPRESE AGRICOLE PER IL CREDITO DI FUNZIONAMENTO (D.D.U.O. N. 6557/2012 - 2° PROVVEDIMENTO: IMPRESE AGRICOLE DANNEGGIATI DAL SISMA DEL 20 E 29 MAGGIO 2012) (AIUTI AI SENSI DEL REGIME "DE MINIMIS" DI CUI AL REGOLAMENTO (CE) N. 1535/2007 DELLA COMMISSIONE)**

| *ID DOMANDA* | *IMPRESA AGRICOLA* | *INDIRIZZO* | *CAP* | *COMUNE* | *PROV* | *CUAA* | *ISTITUTO DI CREDITO* | *IMPORTO FINANZIAMENTO (€)* | *TASSO APPLICATO %* | *AGEVOLAZIONE FINANZIARIA CONCESSA (€)* |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1516 | EURO BEST SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L. | VIA PER ISORELLA VECCHIA | 25023 | GOTTOLENGO | BS | 01841160987 | BANCO POPOLARE Soc. Coop. | 35.000,00 | 4,69 | 857,60 |
| 1517 | ZANINI ANGELO & C. SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE | VIA VO' 21 | 46020 | PEGOGNAGA | MN | 01253890204 | Intesa Sanpaolo | 30.000,00 | 3,97 | 1.554,45 |
| 1525 | ZANINI FAUSTO | LARGO BEATO ANGELICO 5 | 46024 | MOGLIA | MN | ZNNFST79S15H143G | Intesa Sanpaolo | 100.000,00 | 3,94 | 4.597,35 |
| 1530 | FATTORIE SAN LORENZO S.R.L. - SOCIETÀ AGRICOLA | VIALE SAN LORENZO N. 40 | 46020 | PEGOGNAGA | MN | 09992480153 | MONTE DEI PASCHI DI SIENA | 62.010,00 | 4,12 | 2.696,51 |
| 1531 | MAZZALI GRAZIA | ROMANA 125 | 46024 | MOGLIA | MN | MZZGRZ65P62L020Y | MONTE DEI PASCHI DI SIENA | 55.000,00 | 5,00 | 2.391,68 |
| 1532 | BELLADELLI BRUNO | VIA AMBROSIA 2 | 46024 | MOGLIA | MN | BLLBRN53D29H771K | MONTE DEI PASCHI DI SIENA | 30.000,00 | 4,12 | 1.304,55 |
| 1533 | BRONDOLIN LUCA | VIA STOPPIARO 46 | 46025 | POGGIO RUSCO | MN | BRNLCU70M18G753H | BANCA POPOLARE DI MANTOVA | 50.000,00 | 4,00 | 1.413,61 |
| 1534 | DALL'OGLIO STEFANO | VIA ROMANA NUOVA, 5/A | 46031 | BAGNOLO SAN VITO | MN | DLLSFN74P26E897A | Ubi Banca - Banco di Brescia | 60.000,00 | 3,96 | 2.609,11 |
| 1536 | CHIERICI CESARINO | VIA PIO LA TORRE, 50 | 46020 | PEGOGNAGA | MN | CHRCRN44S22L020M | UNICREDIT SPA | 50.000,00 | 4,10 | 2.174,26 |
| 1537 | MARCHI ALBINO E DANIELE SS | VIA ARRIVABENE 1 | 46025 | POGGIO RUSCO | MN | 01639610201 | UNICREDIT SPA | 100.000,00 | 4,50 | 4.360,97 |
| | | | | | | | **Totale** | **572.010,00** | | **23.960,09** |

**D.d.s. 19 settembre 2013 - n. 8400**
**Regime quote latte - Legge 30 maggio 2003 n. 119 e d.m. 31 luglio 2003 - Cancellazione della ditta Società Cooperativa Agricola Camuna Latte CF 02102150980 dall'albo dei primi acquirente latte di Regione Lombardia**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ORGANIZZAZIONI
COMUNI DI MERCATO E DISTRETTI AGRICOLI

OMISSIS

DECRETA

1. di disporre la cancellazione della ditta **Società Cooperativa Agricola Camuna Latte** CF **02102150980** dall'Albo dei Primi Acquirenti Latte della Regione Lombardia dove la medesima era stata iscritta con decreto n. **12365** del **16 maggio 2000**;

2. di stabilire che la cancellazione dall'Albo dei Primi Acquirenti Latte di Regione Lombardia decorre dall'1 ottobre 2013 (come richiesto dalla ditta); per il periodo di commercializzazione in corso (2013/2014) restano comunque fermi gli obblighi relativi agli adempimenti degli acquirenti;

3. di notificare il presente provvedimento alla ditta **Società Cooperativa Agricola Camuna Latte** CF **02102150980** nella persona del legala rappresentante pro tempore;

4. di pubblicare il presente provvedimento, per **estratto**, sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia.

Il presente decreto può essere impugnato entro 60 giorni dalla notifica avanti il competente Tribunale Amministrativo Regionale

Il dirigente della struttura
organizzazioni comuni di mercato e distretti agricoli
Andrea Massari

## D.G. Attività produttive, ricerca e innovazione

**D.d.s. 25 settembre 2013 - n. 8535**
**Determinazioni in merito alla dotazione finanziaria dell'azione "Incoming di buyer esteri a Host 18-22 ottobre 2013"**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
INTERNAZIONALIZZAZIONE MARKETING E ATTRATTIVITÀ

Vista la l.r. n. 1 del 2 febbraio 2007 «Strumenti di competitività per le imprese e per il territorio della Lombardia», con la quale la Regione persegue la crescita competitiva del sistema produttivo della Lombardia e del contesto territoriale e sociale che lo accoglie e che lo alimenta, supportando, tra l'altro, il mercato e l'internazionalizzazione e prevedendo azioni a favore dell'internazionalizzazione del sistema imprenditoriale;

Vista la l.r. n. 6 del 2 febbraio 2010 «Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere», artt. 126, comma 1, e 147, comma 3, lettera f), che prevedono la pubblicazione, entro il 30 novembre di ogni anno, del calendario delle manifestazioni dell'anno successivo e che consentono alla Giunta regionale di stipulare convenzioni e svolgere azioni dirette per lo sviluppo, la promozione e la competitività del sistema fieristico lombardo e per l'organizzazione delle manifestazioni fieristiche, in Italia e all'estero, anche con enti e organismi specializzati;

Visti:

- l'Accordo di Programma per lo Sviluppo Economico e la Competitività del Sistema Lombardo (AdP) fra Regione Lombardia e Sistema Camerale, approvato con d.g.r. 29 marzo 2006 n. VIII/2210;
- il rilancio dell'Accordo di Programma, approvato con d.g.r. 30 dicembre 2009 n. VIII/10935, che prevede il sostegno alla competitività delle imprese anche attraverso il supporto all'internazionalizzazione delle loro attività economiche (Asse 1 «Competitività delle imprese»);

Richiamata la d.g.r. n. X/315 del 27 giugno 2013, con la quale è stata approvata l'azione «Incoming di buyer esteri a Host 18-22 ottobre 2013», nell'ambito dell'accordo di programma col Sistema Camerale lombardo, Asse 1 Competitività, ed in collaborazione con Fiera Milano s.p.a.;

Vista la scheda «Criteri di attuazione», allegato parte integrante della d.g.r. sopra richiamata, che, nel definire gli elementi di indirizzo per l'avviso di selezione delle imprese beneficiarie dell'azione, prevede:

- una dotazione finanziaria iniziale pari a € 400.000, di cui € 41.750 a carico di Unioncamere Lombardia, € 226.250 a carico di Regione Lombardia ed € 132.000 a carico di Fiera Milano s.p.a., sufficiente ad ammettere ai benefici del bando un massimo di 80 imprese;
- la possibilità in caso di un elevato numero di domande presentate, di rifinanziare l'azione in oggetto, con atto del Dirigente competente, fino a un massimo di € 100.000, ci cui € 33.000 a carico di Fiera Milano s.p.a. e € 67.000 a carico di Regione Lombardia, sufficienti ad ammettere al beneficio ulteriori 20 imprese;
- il compito di soggetto attuatore dell'iniziativa in capo a Unioncamere Lombardia;

Richiamato il d.d.s. 6165 del 3 luglio 2013, che approvava l'avviso «Incoming di buyer esteri a Host 18-22 ottobre 2013», prevedendo la possibilità per le imprese richiedenti di presentare domanda nel periodo dal 16 luglio 2013 al 20 settembre 2013, tramite il sito www.bandimpreselombarde.it;

Rilevato che, alla data del 20 settembre 2013, risultavano presentate tramite il sito indicato 115 domande di partecipazione, e che tale numero eccede in larga misura il numero massimo di 80 imprese ammissibili con la corrente dotazione finanziaria;

Viste:

- la nota Prot. n. R1.2013.0021563 del 23 settembre 2013, con cui Fiera Milano s.p.a. si impegna a rifinanziare il bando in oggetto, per la propria quota così come definita nella sopra richiamata d.g.r., al fine di portare a 100 il numero massimo di imprese ammissibili al beneficio;
- la nota Prot. n. R1.2013.0021564 del 23 settembre 2013, con cui Unioncamere Lombardia, soggetto attuatore dell'azione, comunica il proprio assenso al rifinanziamento del bando in oggetto, a carico di Regione Lombardia e Fiera Milano s.p.a.;

Ritenuto pertanto, per consentire la massima partecipazione delle imprese lombarde all'azione in oggetto, di rifinanziare l'azione per € 100.000, come previsto nella d.g.r. 315 sopra indicata, rendendo così possibile l'ammissione al beneficio di un numero massimo complessivo di 100 imprese;

Dato atto che, ai maggiori oneri finanziari a carico di Regione Lombardia, pari ad € 67.000, di farà fronte con le risorse previste sul capitolo 8347 del bilancio 2013 (Titolo I, Missione 14, Programma 1), che presenta la necessaria capienza e disponibilità;

Dato atto che, con successivo provvedimento di variazione compensativa, le risorse previste sul capitolo 8347, nell'ambito del processo di armonizzazione dei bilanci pubblici, verranno reversate sul capitolo di spesa 8348, allineato al Piano dei Conti, per consentire il trasferimento delle stesse a Unioncamere Lombardia;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono qui integralmente riportate:

1. di rifinanziare l'azione per € 100.000, come previsto nella d.g.r. X/315 del 27 giugno 2013, di cui € 67.000 a carico di Regione Lombardia e € 33.000 a carico di Fiera Milano s.p.a., rendendo così possibile l'ammissione al beneficio di un numero massimo complessivo di 100 imprese;

2. di aggiornare la dotazione finanziaria complessiva per la realizzazione dell'azione oggetto dell'avviso a € 500.000, di cui € 41.750 a carico di Unioncamere Lombardia, € 293.250 a carico di Regione Lombardia ed € 165.000 a carico di Fiera Milano s.p.a.;

3. di dare atto che la quota aggiuntiva di € 67.000 a carico di Regione Lombardia trova copertura a valere sul capitolo 8347 del bilancio 2013 (Titolo I, Missione 14, Programma 1) di competenza della DG Attività Produttive Ricerca e Innovazione, che presenta la necessaria capienza e disponibilità;

4. di provvedere a trasferire ad Unioncamere Lombardia la quota a proprio carico a conclusione dell'azione, a fronte di presentazione da parte della stessa della rendicontazione descritta all'Allegato 1 della d.g.r. X/315 del 27 giugno 2013;

5. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet www.industria.regione.lombardia.it.

Il dirigente della struttura
internazionalizzazione marketing e attrattività
Milena Bianchi

**D.d.s. 25 settembre 2013 - n. 8567**
**POR FESR 2007-2013 - Linea di intervento 1.1.2.1 - Azione A. Bando FRIM FESR 2011. Approvazione degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse (quindicesimo provvedimento attuativo del d.d.u.o. n. 6197/11)**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ASSE 1 POR COMPETITIVITÀ, ECONOMIA DELLA CONOSCENZA E RETI D'IMPRESA

Visti:

- il reg. (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999;
- il reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il reg. (CE) n. 1260/1999;
- il reg. (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del reg. (CE) n. 1080/2006 del Parlamento e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- il quadro strategico nazionale (QSN) per il periodo 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea con decisione C (2007)3329 del 13 luglio 2007;
- il programma operativo regionale FESR 2007 -2013 della Regione Lombardia approvato con decisione della Commissione Europea C(2007) 3784 del 1 agosto 2007;
- la l.r. n. 1 del 2 febbraio 2007 «Strumenti di competitività per le imprese e per il territorio della Lombardia»;
- la d.g.r. n. VIII/5130 del 18 luglio 2007 «Costituzione del Fondo di rotazione per l'imprenditorialità. Prime linee di intervento.»;
- la d.g.r. n. VIII/8296 del 29 ottobre 2008 con cui la Regione Lombardia dispone l'istituzione della misura di ingegneria finanziaria denominata «Fondo di rotazione per l'imprenditorialità - FESR (FRIM FESR)» per la concessione di finanziamenti a medio termine in compartecipazione con Istituti finanziari, dando atto che il Fondo costituisce gestione separata del Fondo di rotazione per l'imprenditorialità FRIM di cui alla d.g.r. n. 5130/07;
- la lettera di incarico (accordo di finanziamento) del 17 dicembre 2008, integrata con atto aggiuntivo del 14 settembre 2011, con la quale la Regione affida a Finlombarda s.p.a. le attività di gestione operativa, amministrativa e contabile del FRIM FESR ed, in particolare, l'istruttoria per la valutazione di ammissibilità formale, tecnica ed economico-finanziaria delle domande presentate;
- i seguenti decreti:
  - n. 6197 del 6 luglio 2011 con il quale è stato approvato il bando FRIM FESR 2011 per la presentazione delle domande di aiuto finanziario a partire dal 20 settembre 2011 a valere sulla misura di ingegneria finanziaria «Fondo di rotazione per l'imprenditorialità – FESR (FRIM FESR 2011)» secondo quanto previsto dalla d.g.r. n. IX/1451 del 16 marzo 2011;
  - n. 12278 del 13 dicembre 2011 con il quale sono state approvate le Linee guida di rendicontazione della spesa per i progetti ammessi alle agevolazioni di cui al bando FRIM FESR 2011;
  - n. 4350 del 24 maggio 2013 con il quale è stato ricostituito, per effetto del cambio di Legislatura, il Nucleo Tecnico con un ruolo consultivo e propedeutico all'adozione del decreto di ammissione o di rigetto delle domande presentate a valere sul bando FRIM FESR 2011 di cui al d.d.u.o. n. 6197/2011, di monitoraggio dell'andamento della misura e di discussione di eventuali problematiche e variazioni relative alle domande presentate a valere sul bando;

Vista la d.g.r. n. IX/4203 del 25 ottobre 2012 pubblicata sul BURL S.O. n. 44 del 31 ottobre 2012 avente ad oggetto «Determinazioni in merito alla l.r. n. 7 del 18 aprile 2012 art. 57 «Garanzie»»;

Considerato che:

- il Gestore del Fondo, Finlombarda s.p.a. ha consegnato alla Struttura Asse 1 Por Competitività, Economia della Conoscenza e Reti d'Impresa le risultanze delle istruttorie effettuate su 21 domande presentate per il FRIM FESR 2011 tutte a valere sulla Sottomisura n. 1. «Innovazione di prodotto e di processo»;
- il Nucleo Tecnico si è riunito in data 11 settembre 2013, come risulta dalla documentazione agli atti della sopracitata competente Struttura;

Preso atto delle comunicazioni e delle valutazioni effettuate dal Gestore e dagli Istituti di credito come risultano dalla documentazione agli atti della competente Struttura Asse 1 Por Competitività, Economia della Conoscenza e Reti d'Impresa;

Ritenuto di procedere conseguentemente alla concessione delle agevolazioni ai soggetti positivamente valutati;

Visto il d.d.g. n. 4273 del 22 maggio 2013 con il quale la dirigente della Struttura Asse 1 POR Competitività, Economia della conoscenza e Reti d'Impresa della DG Attività Produttive, Ricerca e Innovazione, Dott.ssa Rita Cristina De Ponti è stata nominata Responsabile dell'Asse 1 «Innovazione ed economia della conoscenza» del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013 della Regione Lombardia Obiettivo competitività regionale e occupazione;

Attestato che sono stati assolti tutti gli obblighi previsti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013, ove applicabili;

Vista la l.r. n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;

DECRETA

1. di approvare le risultanze della valutazione effettuata su 21 domande presentate a valere sul bando FRIM FESR di cui al decreto n. 6197/2011, come da seguente tabella:

| ***MISURA DI INGEGNERIA FINANZIARIA FRIM FESR 2011 SOTTOMISURE*** | ***DOMANDE*** | | | |
|---|---|---|---|---|
| | ***Esaminate*** | ***Ammesse*** | | ***Non ammesse*** |
| | n. | n. | Importo a carico del fondo € | n. |
| 1. Innovazione di prodotto e di processo | 21 | 10 | 2.849.794,90 | 11 |
| 2. Applicazione industriale dei risultati della ricerca | 0 | 0 | 0,00 | 0 |
| **TOTALE** | **21** | **10** | **2.849.794,90** | **11** |

2. di approvare, quale parte integrante del presente provvedimento, i seguenti elenchi:
   - «Domande ammesse»- Allegato 1, che specifica, fra l'altro, la data di protocollo della domanda; ID progetto; la denominazione e la localizzazione dell'impresa; la Sottomisura di riferimento; la tipologia dell'agevolazione; il punteggio assegnato, l'entità del programma d'investimento, dell'investimento ammesso, dell'importo finanziato e della quota di fondo assegnata;
   - «Domande non ammesse» - Allegato 2, che specifica, fra l'altro, la data di protocollo della domanda; ID progetto; la denominazione e la localizzazione dell'impresa; la Sottomisura di riferimento; il punteggio assegnato e/o le motivazioni;

3. di concedere le agevolazioni previste dal bando FRIM FESR 2011 alle imprese elencate nell'Allegato 1 per gli importi in esso specificati;

4. di attestare che sono stati assolti tutti gli obblighi previsti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013, ove applicabili;

5. di trasmettere il presente provvedimento al Gestore del FRIM FESR, Finlombarda s.p.a., per gli adempimenti di competenza;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL, sul sito della Regione Lombardia - Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione all'indirizzo www.industria.regione.lombardia.it e sul sistema informativo integrato della Programmazione comunitaria 2007-2013.

Il dirigente della struttura
Rita Cristina De Ponti

ALLEGATO 1

**BANDO FRIM FESR 2011 - QUINDICESIMO PROVVEDIMENTO ATTUATIVO DEL DECRETO N. 6197/2011**
**DOMANDE AMMESSE**

| N. | Data protocollo | Id progetto | Denominazione impresa | Sede | | Sottomisura (2) | Tipologia agevolazione (3) | Punteggio (4) | | | Programma di investimento | | Importo agevolato € (7) | Quota fondo regionale € (8) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | Legale | Produttiva (1) | | | "Valutazione dell'innovazione" | "Programma di investimento" | Totale | Presentato € (5) | Ammesso € (6) | | |
| 1 | 19/03/13 | 38458449 | SIEL SPA | Milano | Trezzano Rosa MI | 1 | 1 | 17 | | 71 | 422.000,00 | 422.000,00 | 422.000,00 | 422.000,00 |
| 2 | 21/03/13 | 38443407 | BIELLONI CONVERTING SPA | Milano | Biassono MB | 1 | 1 | 17 | | 68 | 545.209,00 | 515.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 |
| 3 | 26/03/13 | 38488146 | VALENTE SPA | Milano | Lainate MI | 1 | 1 | 23 | | 76 | 308.181,50 | 305.000,00 | 123.794,90 | 123.794,90 |
| 4 | 27/03/13 | 38577006 | RECORD SRL | Laveno Mombello VA | Laveno Mombello VA | 1 | 1 | 17 | | 61 | 480.000,00 | 385.000,00 | 350.000,00 | 350.000,00 |
| 5 | 18/04/13 | 38852314 | FERRARO SPA | Lonate Pozzo-lo VA | Lonate Pozzolo VA | 1 | 1 | 16 | | 63 | 238.000,00 | 216.583,33 | 216.000,00 | 216.000,00 |
| 6 | 22/04/13 | 39242031 | FARO SRL | Brescia | Brescia | 1 | 1 | 16 | | 68 | 250.507,59 | 184.000,00 | 184.000,00 | 184.000,00 |
| 7 | 07/05/13 | 39659768 | MICROTLC SRL | Milano | Milano | 1 | 1 | 20 | | 61 | 640.000,00 | 550.000,00 | 300.000,00 | 300.000,00 |
| 8 | 29/05/13 | 40396084 | TECNOPOINT SRL | Ceriano Laghetto MB | Caronno Pertusella VA | 1 | 1 | 16 | | 66 | 227.525,00 | 204.000,00 | 204.000,00 | 204.000,00 |
| 9 | 06/06/13 | 38969387 | TRANSFER GOZIO FEDERICO SRL | Ospitaletto BS | Ospitaletto BS | 1 | 1 | 16 | | 64 | 439.149,75 | 402.000,00 | 400.000,00 | 400.000,00 |
| 10 | 11/06/13 | 40684709 | ROLLING TOOLS SRL | Verderio Superiore LC | Verderio Superiore LC | 1 | 1 | 17 | | 60 | 160.000,00 | 150.000,00 | 150.000,00 | 150.000,00 |
| | | | | | | | | | | **TOTALI** | **3.710.572,84** | **3.333.583,33** | **2.849.794,90** | **2.849.794,90** |

| Note | |
|---|---|
| 1. | Sede produttiva oggetto dell'investimento. |
| 2. | Sottomisura: 1. Innovazione di prodotto e di processo,<br>2. Applicazione industriale dei risultati della ricerca. |
| 3 | Tipologia agevolazione: 1. Finanziamento<br>2. Co-finanziamento |
| 4. | Sottomisura 1: punteggio minimo 16 per il criterio "Valutazione dell'innovazione" previsto dal bando FRIM FESR 2011.<br>Sottomisura 2: punteggio minimo 16 per il criterio "Programma di investimento" previsto dal bando FRIM FESR 2011.<br>Soglia minima totale: 60 punti. |
| 5. | Somma totale dell'investimento indicato dal richiedente nella domanda. |
| 6. | Importo totale delle spese ritenute ammissibili (corrisponde al 100% dell'investimento considerato ammissibile). |
| 7. | Quota del programma di investimento ammesso che diventa oggetto dell'agevolazione prevista dal bando FRIM FESR 2011.<br>Per entrambe le Sottomisure, può concorrere sino al 100 % dell'investimento ammesso (art. 7, comma 2 del bando) fatti salvi i limiti di intensità di aiuto di cui all'articolo 8 del bando. |
| 8. | Per quota fondo regionale si intende l'importo agevolato a carico del fondo regionale.<br>Per la Sottomisura 1, corrisponde al 100 % dell'importo agevolato mentre per la Sottomisura 2 corrisponde al 60% dell'importo agevolato (art. 7, comma 1 del bando). |

ALLEGATO 2

**BANDO FRIM FESR 2011 - QUINDICESIMO PROVVEDIMENTO ATTUATIVO DEL DECRETO N. 6197/2011**
**DOMANDE NON AMMESSE**

| N. | Data protocollo | Id progetto | Denominazione impresa | Sede | | Sottomisura (2) | Punteggio (3) | | | Motivazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | Legale | Produttiva (1) | | "Valutazione dell'innovazione" | "Programma di investimento" | Totale | |
| 1 | 26/02/13 | 37448828 | ANTIL SPA | San Giuliano Milanese MI | San Giuliano Milanese MI | 1 | 12 | | 61 | Valutazione dell'innovazione inferiore a 16 punti (art.12 comma 6). |
| 2 | 01/03/13 | 38031788 | MEDICAL ADVANCED SERVICES & SOLUTIONS SRL in breve: MEDAS SRL | Milano | Milano | 1 | 14 | | 57 | 1. Valutazione dell'innovazione inferiore a 16 punti (art.12 comma 6);<br>2. Punteggio complessivo inferiore a 60 punti (art. 12 comma 7). |
| 3 | 22/04/13 | 39251525 | TRAFILERIE ALLUMINIO ALEXIA SPA | Bergamo | Gordona SO | 1 | 14 | | 59 | 1. Valutazione dell'innovazione inferiore a 16 punti (art.12 comma 6);<br>2. Punteggio complessivo inferiore a 60 punti (art. 12 comma 7). |
| 4 | 30/04/13 | 39739393 | ANGELO BOMBELLI COSTRUZIONI METALLICHE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA | Milano | Milano | 1 | 16 | | 61 | Mancato raggiungimento del programma minimo ammissibile di spesa (art. 2) |
| 5 | 01/05/13 | 38851666 | SINERGA SPA | Milano | Gorla Maggiore VA | 1 | 14 | | 59 | 1. Valutazione dell'innovazione inferiore a 16 punti (art.12 comma 6);<br>2. Punteggio complessivo inferiore a 60 punti (art. 12 comma 7). |
| 6 | 06/05/13 | 37038478 | FAEN SRL | Telgate BG | Telgate BG | 1 | 16 | | 51 | Punteggio complessivo inferiore a 60 punti (art. 12 comma 7). |
| 7 | 21/05/13 | 37833225 | SIPI SRL | Gallarate VA | Gallarate VA | 1 | 16 | | 39 | 1. Valutazione economico - finanziaria negativa (art. 12, comma 5);<br>2. Punteggio complessivo inferiore a 60 punti (art. 12 comma 7). |
| 8 | 22/05/13 | 38976999 | METALLURGICA LUIGI PESSINA ACCIAI SPA | Milano | Caronno Pertusella VA | 1 | 13 | | 33 | 1. Valutazione economico - finanziaria negativa (art. 12, comma 5);<br>2. Valutazione dell'innovazione inferiore a 16 punti (art.12 comma 6);<br>3. Punteggio complessivo inferiore a 60 punti (art. 12 comma 7). |
| 9 | 04/06/13 | 40086001 | GIMA SRL | Arcene BG | Calusco d'Adda BG | 1 | 11 | | 49 | 1. Valutazione dell'innovazione inferiore a 16 punti (art.12 comma 6);<br>2. Punteggio complessivo inferiore a 60 punti (art. 12 comma 7). |
| 10 | 05/06/13 | 39730059 | ITALIANA MACCHI SPA | Oggiona con Santo Stefano VA | Oggiona con Santo Stefano VA | 1 | 14 | | 51 | 1. Valutazione dell'innovazione inferiore a 16 punti (art.12 comma 6);<br>2. Punteggio complessivo inferiore a 60 punti (art. 12 comma 7). |
| 11 | 12/07/13 | 41328822 | PIOTTI OLEODINAMICA SRL | Albizzate VA | Albizzate VA | 1 | 12 | | 52 | 1. Valutazione dell'innovazione inferiore a 16 punti (art.12 comma 6);<br>2. Punteggio complessivo inferiore a 60 punti (art. 12 comma 7). |

| NOTE | |
|---|---|
| 1. | Sede produttiva oggetto dell'investimento. |
| 2. | Sottomisura: 1. Innovazione di prodotto e di processo;<br>2. Applicazione industriale dei risultati della ricerca. |
| 3. | Sottomisura 1: punteggio minimo 16 per il criterio "Valutazione dell'innovazione" previsto dal bando FRIM FESR 2011.<br>Sottomisura 2: punteggio minimo 16 per il criterio "Programma di investimento" previsto dal bando FRIM FESR 2011<br>Soglia minima totale: 60 punti. |

**Comunicato regionale 25 settembre 2013 - n. 114**
**Avviso pubblico alle imprese per la partecipazione all'iniziativa credito in cassa e per la realizzazione delle operazioni di cessione pro soluto dei crediti scaduti**

Nell'attuale fase di grave congiuntura economica le imprese si trovano in una situazione di difficoltà in termini di liquidità, aggravata dai ritardi nei pagamenti dei crediti derivanti da contratti di lavori, servizi e forniture vantati nei confronti degli Enti Locali.

Al fine di consentire alle imprese lombarde di incassare i crediti vantati nei confronti degli Enti Locali lombardi, anche Regione Lombardia è intervenuta per offrire una soluzione al fenomeno dei ritardati pagamenti.

Con deliberazione n. 386 del 12 luglio 2013, la Giunta ha approvato l'istituzione di una linea di intervento denominata «Credito In-Cassa» e con successiva deliberazione n. 572 del 2 agosto 2013, ne ha specificato i criteri attuativi.

In attuazione delle predette deliberazioni si pubblica il presente avviso - rivolto alle imprese - di Finlombarda s.p.a. quale ente individuato da Regione Lombardia per la gestione dell'istituito Fondo di funzionamento Credito In-Cassa.

Il direttore generale della direzione
Attività produttive, ricerca e innovazione
Roberto Albonetti

ALLEGATO

**FINLOMBARDA S.P.A.**

**AVVISO PUBBLICO ALLE IMPRESE PER LA PARTECIPAZIONE ALL'INTERVENTO "CREDITO IN-CASSA" E PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI DI CESSIONE *PRO SOLUTO* DEI CREDITI SCADUTI**

**INDICE**

1. FINALITÀ DELL'OPERAZIONE
2. DEFINIZIONI
3. DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE
4. DOTAZIONE FINANZIARIA
5. REQUISITI SOGGETTIVI: IMPRESE CHE POSSONO PARTECIPARE ALL'OPERAZIONE
6. REQUISITI OGGETTIVI: CREDITI AMMESSI ALL'OPERAZIONE E CERTIFICAZIONE
7. CONDIZIONI FINANZIARIE
8. REGIME DI AIUTO
9. MODALITÀ E TERMINI DI PARTECIPAZIONE
10. ATTIVITÀ ISTRUTTORIA
11. PERFEZIONAMENTO DELLA CESSIONE
12. PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
13. CONTROLLI
14. RINUNCIA E REVOCA
15. CHIUSURA DELL'OPERAZIONE
16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
17. INFORMAZIONI E CHIARIMENTI
18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
19. PUBBLICAZIONE

---

## 1. FINALITÀ DELL'OPERAZIONE

Nell'attuale fase di grave congiuntura economica le imprese si trovano in una situazione di difficoltà in termini di liquidità, aggravata dai ritardi nei pagamenti dei crediti derivanti da contratti di lavori, servizi e forniture vantati nei confronti degli Enti Locali.

Gli Enti Locali, a loro volta, sono condizionati da stringenti vincoli di finanza pubblica, che rendono difficile il pagamento dei debiti nei confronti delle imprese fornitrici.

Tale situazione ha indotto il legislatore d'emergenza statale ad approvare il decreto legge 8 aprile 2013, n. 35 convertito nella legge 6 giugno 2013, n. 64 recante "*Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento dei tributi degli enti locali*" al fine di rendere più celere il pagamento dei debiti della Pubblica Amministrazione, mediante un allentamento dei vincoli derivanti dal patto di stabilità interno ed una contestuale immissione di liquidità nel sistema.

Allo scopo di consentire alle imprese lombarde di incassare i crediti vantati nei confronti degli Enti Locali lombardi, anche Regione Lombardia è intervenuta per offrire una soluzione al fenomeno dei ritardati pagamenti; con delibera di Giunta n. X/386 del 12 luglio 2013, pubblicata sul B.U.R.L. serie ordinaria n. 29 del 17 luglio 2013 (in seguito, anche **"la Delibera"**) ha approvato l'istituzione di una linea di intervento denominata "Credito In-Cassa" (in seguito, anche "**Credito In-Cassa**" o l'**"Operazione"**) e con successiva delibera di Giunta n. X/572 del 2 agosto 2013, pubblicata sul B.U.R.L. serie ordinaria n. 32 del 7 agosto 2013 ne ha specificato i criteri attuativi.

L'Operazione persegue una duplice finalità: a) assicurare alle imprese lombarde, creditrici degli Enti Locali il recupero delle somme ad esse dovute mediante lo strumento della cessione del credito *pro soluto* in favore degli Intermediari, così come definiti all'articolo 2 del presente avviso; b) consentire agli Enti Locali di ri-scadenzare i propri debiti, sia di parte corrente che di parte capitale, nel rispetto delle norme sul patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica.

Ai fini sopradetti: a) la Regione Lombardia ha istituito presso Finlombarda S.p.A. (in seguito anche **"Finlombarda"**) un fondo denominato "Fondo Funzionamento Credito In-Cassa", dell'importo complessivo di Euro 19.000.000,00 (diciannovemilioni/00), di cui Euro 9.500.000,00 (novemilionicinquecentomila/00) destinati, con decreto del Direttore Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione n. 7436 del 2 agosto 2013, al contenimento degli oneri finanziari a favore delle imprese; b) Finlombarda ha reso disponibile per l'Operazione un "Fondo di Garanzia" dell'importo di Euro 50.000.000,00 (cinquantamilioni/00); c) gli Intermediari metteranno a disposizione risorse finanziarie che ammontano ad un massimo di Euro 1.000.000.000,00 (unmiliardo/00), da destinarsi per il 70% (settantapercento) allo smobilizzo di crediti verso Comuni/Unioni di Comuni, ivi comprese le Comunità montane e per il 30% (trentapercento) allo smobilizzo di crediti verso le Province.

Al fine di stabilire i termini della collaborazione reciproca per la promozione e l'attuazione dell'Operazione, Regione Lombardia, Finlombarda, la Sezione Regionale lombarda dell'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia (ANCI Lombardia), l'Unione delle Province Lombarde (UPL), l'Associazione Italiana per il Factoring (ASSIFACT) e la Commissione Regionale ABI della Lombardia hanno sottoscritto in data 22 luglio 2013, un "*Protocollo di intesa per lo smobilizzo dei crediti delle imprese lombarde nei confronti degli Enti Locali - Linea d'intervento «Credito-In-Cassa»*".

Finlombarda gestisce l'intera Operazione, coordinando e curando la partecipazione di tutti gli attori coinvolti e, nello specifico degli Enti Locali, degli Intermediari e delle Imprese.

In virtù del proprio ruolo, Finlombarda ha provveduto a pubblicare sul B.U.R.L. serie ordinaria n. 32 dell'8 agosto 2013 l'avviso rivolto agli Enti Locali per consentire la loro partecipazione all'Operazione (di seguito, anche l' "**Avviso EELL**"). Gli Enti Locali possono partecipare all'Operazione in qualunque momento, secondo le modalità stabilite nel predetto avviso; sul sito internet (www.finlombarda.it) è attiva una sezione in cui sono indicati gli Enti Locali che partecipano all'Operazione. Tale sezione è costantemente aggiornata da Finlombarda con le partecipazioni che, di volta in volta, si perfezionano.

In data 6 settembre 2013, Finlombarda ha altresì pubblicato sul B.U.R.L. serie ordinaria n. 36 l'avviso rivolto agli Intermediari, con cui sono stati resi noti i termini e le modalità per la loro partecipazione all'Operazione (in seguito anche l' "**Avviso Factor**"). Gli Intermediari possono aderire all'Operazione in qualunque momento, secondo le modalità stabilite nel predetto avviso; sul sito internet (www.finlombarda.it) è attiva una sezione in cui sono indicati gli Intermediari che aderiscono all'Operazione. Tale sezione è costantemente aggiornata da Finlombarda con le adesioni che, di volta in volta, si perfezionano.

Con il presente avviso (in seguito anche l' "**Avviso Imprese**"), Finlombarda intende rendere noti alle Imprese, così come definite al successivo articolo 2, i termini e le modalità per la loro partecipazione all'Operazione, sì da consentire loro di cedere *pro soluto*, a titolo definitivo, agli Intermediari i crediti vantati nei confronti degli Enti Locali.

## 2. DEFINIZIONI

Al presente Avviso Imprese si applicano le seguenti definizioni, restando inteso che quelle al plurale sono altresì applicabili al relativo termine al singolare e viceversa.

**"Accordo FL-Intermediari":** l'accordo sottoscritto tra Finlombarda e ciascun Intermediario che disciplina, tra l'altro, gli impegni connessi alla operatività della Garanzia FL, pubblicato sul sito www.finlombarda.it, nella sezione dedicata all'Operazione.

**"Attestati di Certificazione":** i documenti, in formato elettronico, che attestano la certificazione del credito vantato dall'Impresa nei confronti dell'Ente Locale, scaricabili dalla piattaforma telematica del Ministero dell'Economia e delle Finanze (in seguito, anche **"Piattaforma per la certificazione dei crediti"**) e precisamente: a) il documento rilasciato dall'Ente Locale su istanza dell'Impresa, contraddistinto da un numero identificativo di istanza; b) il documento contenente l'elenco dei debiti certi, liquidi ed esigibili comunicato dall'Ente Locale sulla Piattaforma per la certificazione dei crediti, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge. 8 aprile 2013 n. 35, convertito nella legge 6 giugno 2013, n. 64, contraddistinto da un numero identificativo di comunicazione.

**"Certificazione":** l'attività di certificazione dei crediti vantati dalle Imprese nei confronti degli Enti Locali, svolta secondo le modalità previste dal decreto legge 29 novembre 2008 n. 185 convertito in legge 28 gennaio 2009 n. 2, come attuato dal d.m. 25 giugno 2012 e successive modifiche e integrazioni, ovvero dal decreto legge 8 aprile 2013 n. 35 convertito in legge 6 giugno 2013 n. 64.

**"Commissione"**: la commissione applicata dall'Intermediario sui Crediti Ammessi acquistati *pro soluto* e a titolo definitivo nel contesto dell'Operazione, calcolata con le modalità di cui al successivo articolo 7.

"**Condizioni Finanziarie di Partecipazione**": l'assenza, in capo all'Ente Locale, di una

delle seguenti situazioni disciplinate dal TUEL e meglio descritte nell'Avviso EELL, ossia, Condizioni Strutturalmente Deficitarie; Dissesto Finanziario e Procedura di Riequilibrio Finanziario Pluriennale.

**"Contratto":** il contratto che regola, ai fini della realizzazione dell'Operazione, i rapporti tra Finlombarda, gli Enti Locali e gli Intermediari, concluso mediante accettazione da parte degli Enti Locali della Proposta Irrevocabile di Contratto sottoscritta da Finlombarda, al quale aderiscono - ai sensi dell'articolo 1332 del codice civile - gli Intermediari.

**"Contratto di Cessione del Credito"**: il contratto sottoscritto, ai fini dell'Operazione, dall'Intermediario e dall'Impresa avente ad oggetto la cessione *pro soluto* dei Crediti Ammessi.

**"Contributo":** il contributo attribuito da Finlombarda in conto abbattimento oneri a favore delle Imprese a valere sul "Fondo Funzionamento Credito In-Cassa".

**"Crediti Ammessi":** i crediti ammessi all'Operazione, aventi le caratteristiche descritte all'articolo 6 del presente Avviso Imprese, vantati nei confronti degli Enti Locali partecipanti all'Operazione.

**"Crediti Garantiti":** i Crediti Ammessi che abbiano anche tutte le ulteriori caratteristiche per la copertura della Garanzia FL in base all'Accordo FL-Intermediari.

**"Debitore Principale":** l'Ente Locale titolare di debiti nei confronti delle Imprese che derivino da contratti di lavori, servizi e forniture.

**"Domanda di Partecipazione":** la domanda delle Imprese di partecipazione all'Operazione, contenente la proposta di cessione *pro soluto*, a titolo definitivo, dei Crediti Ammessi, la richiesta di Garanzia FL e la richiesta di Contributo.

**"Enti Locali"**: i Comuni, le Province, le Unioni di Comuni, ivi incluse le Comunità Montane, della Lombardia che partecipano all'Operazione. L'elenco degli Enti Locali partecipanti all'Operazione è pubblicato sul sito www.finlombarda.it.

**"ESL"**: si intende l'Equivalente Sovvenzione Lordo, ossia il valore attualizzato del finanziamento rappresentato dal Contributo e dalla Garanzia FL.

**"Garanzia FL":** la garanzia resa disponibile da Finlombarda in favore degli Intermediari e nell'interesse delle Imprese, a copertura dell'eventuale mancato pagamento da parte degli Enti Locali dei Crediti Garantiti entro la fine del Periodo di Mora; la Garanzia FL copre il singolo credito nei limiti dell'80% (ottantapercento) del suo importo residuo alla data della relativa richiesta di escussione, sino ad un massimo complessivo (per tutti i pagamenti effettuati da Finlombarda a favore di tutti gli Intermediari) di euro 50.000.000,00 (cinquantamilioni//00), fatti salvi gli ulteriori limiti previsti nell'Accordo FL-Intermediari.

**"GEFO":** il sistema per la gestione operativa delle fasi previste dal presente Avviso Imprese, accessibile dai seguenti indirizzi telematici: www.regione.lombardia.it - menù "Servizi" - "Finanziamenti on line" oppure https://gefo.servizirl.it/.

**"Importo Unitario di Cessione":** l'importo della cessione *pro soluto*, oggetto di ciascuna Domanda di Partecipazione riferita ad un singolo Ente Locale, risultante dalla somma dei Crediti Ammessi, comprovati da uno o più Attestati di Certificazione.

**"Imprese":** le imprese micro, piccole, medie e grandi, a eccezione di quelle rientranti nel campo di esclusione di cui all'articolo 1 del Regolamento *de Minimis*, titolari di Crediti Ammessi nei confronti degli Enti Locali che, alla data di approvazione della Delibera (12 luglio 2013), abbiano sede legale o una o più sedi operative sita/e nel territorio della Regione, aventi le caratteristiche indicate nel successivo articolo 5.

**"Impresa in Difficoltà":** l'impresa individuata ai sensi della Comunicazione della Commissione recante "*Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà*" (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C 244 del 1 ottobre 2004 e prorogata con comunicazione pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. C 156 del 9 luglio 2009; rettifica della proroga in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. C 174 del 28 luglio 2009; ulteriore proroga in Gazzetta Ufficiale

dell'Unione Europea n. C 296 del 2 ottobre 2012).

**"Intermediari":** i soggetti iscritti nell'elenco speciale degli Intermediari finanziari *ex* art. 107 del Testo Unico Bancario (d.lgs. n. 385 del 1993 e ss.mm.ii.), ovvero all'albo di cui all'art.13 del Testo Unico Bancario, che esercitano l'attività di *factoring* e che partecipano all'Operazione.

**"Nuovo Termine di Pagamento":** il termine (pubblicato sul sito www.finlombarda.it), determinato in seguito alla variazione, richiesta dall'Ente Locale, del Termine di Pagamento, entro cui l'Ente Locale si impegna a pagare all'Intermediario il Credito Ammesso ceduto dall'Impresa.

**"Periodo di Dilazione":** il periodo intercorrente tra la data di notifica della cessione del credito all'Ente Locale e il Termine di Pagamento o il Nuovo Termine di Pagamento. Il Periodo di Dilazione non potrà, in ogni caso, essere superiore a: (i) 8 (otto) mesi dalla data di notifica della cessione del Credito Ammesso, per i debiti di parte corrente, ovvero (ii) 12 (dodici) mesi o, in alternativa e nel rispetto dei vincoli del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica, a 18 (diciotto) mesi dalla data di notifica della cessione del Credito Ammesso, per i debiti di parte capitale.

**"Periodo di Mora":** il periodo che cade 2 (due) mesi dopo la scadenza del Periodo di Dilazione (nel caso di debiti di parte corrente) ovvero 6 (sei) mesi dopo la scadenza del Periodo di Dilazione (nel caso di debiti di parte capitale).

**"Plafond":** le risorse rese disponibili dagli Intermediari, il cui ammontare massimo è pari a Euro 1.000.000.000,00 (unmiliardo/00), ripartito secondo quanto previsto dal successivo articolo 4.

**"Plafond C":** il plafond di cui al successivo articolo 4.

**"Plafond P":** il plafond di cui al successivo articolo 4.

**"Regione":** la Regione Lombardia.

**"Regolamento *de Minimis*":** il Regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo "*all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore*", ( pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L 379 del 28. 12. 2006) o successivo regolamento applicabile che lo sostituisce e abroga.

**"Sede Operativa":** qualsiasi unità locale, filiale, agenzia, ufficio o magazzino dell'Impresa sita/e nel territorio della Regione.

**"Sito Internet":** la sezione dedicata a Credito In-Cassa presente sul sito internet di Finlombarda (www.finlombarda.it).

**"Termine di Pagamento":** il termine, dichiarato dall'Ente Locale in sede di partecipazione e pubblicato sul sito www.finlombarda.it, entro cui l'Ente Locale si impegna a pagare all'Intermediario il Credito Ammesso.

**"TUEL":** Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, adottato con il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni.

## 3. DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

L'Operazione consente lo smobilizzo dei Crediti Ammessi vantati dalle Imprese nei confronti degli Enti Locali, mediante lo strumento della cessione *pro soluto* e a titolo definitivo all'Intermediario degli stessi secondo le modalità previste dalla normativa vigente. Le Imprese possono cedere i Crediti Ammessi vantati nei confronti degli Enti Locali che abbiano già perfezionato la loro partecipazione all'Operazione e risultino, quindi, presenti nell"elenco "Enti Partecipanti" pubblicato sul Sto Internet; le Imprese possono, altresì, liberamente individuare l'Intermediario con cui realizzare l'operazione di cessione *pro soluto,* selezionandolo dall'elenco "Factor Aderenti" pubblicato sul Sito Internet. La cessione dei crediti avviene, secondo quanto descritto nel presente Avviso, Imprese a condizioni favorevoli per le Imprese, grazie alla Garanzia FL ed al Contributo.

## 4. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria dell'Operazione è così articolata :

a. Euro 1.000.000.000,00 (unmiliardo/00), quale Plafond reso disponibile dagli Intermediari per le cessioni *pro soluto* nell'ambito dell'Operazione;
b. Euro 50.000.000,00 (cinquantamilioni/00) quale Garanzia FL;
c. Euro 9.500.000,00 (novemilionicinquecentomila/00) quale Contributo.

Il Plafond è destinato per il 70% (settantapercento), pari ad Euro 700.000.000,00 (settecentomilioni/00), (in seguito anche **"Plafond C"**) alle operazioni che riguardino Crediti Ammessi vantati dalle Imprese nei confronti dei Comuni e delle Unioni di Comuni lombardi, ivi incluse le Comunità Montane, e per il 30% (trentapercento), pari ad Euro 300.000.000,00 (trecentomilioni/00), (in seguito anche **""Plafond P"**) alle operazioni che riguardino Crediti Ammessi vantati dalle Imprese nei confronti delle Province lombarde, secondo quanto previsto di seguito.

Le risorse destinate ai Comuni ed Unioni di Comuni, ivi incluse le Comunità Montane, che costituiscono il Plafond C e le risorse destinate alle Province che costituiscono il Plafond P, sono ulteriormente suddivise in "sub-comparti", definiti in funzione dei parametri demografici e della consistenza dei residui passivi al 31 dicembre 2011. La determinazione dei massimali per tali sub-comparti è dettagliata, distintamente per Comuni/Unioni di Comuni e Province nelle tabelle seguenti:

**Plafond C: Comuni – Unioni di Comuni (incluse le Comunità Montane)**

| Enti | Fascia dimensionale (popolazione residente al 31/12/2011) | Massimale concentrazione Plafond "C" per sub-comparti (valori in euro) |
|---|---|---|
| Comuni, Unioni di Comuni, ivi incluse le Comunità Montane | 0-999 | 10.500.000,00 |
| | 1.000-2.999 | 63.000.000,00 |
| | 3.000-4.999 | 77.000.000,00 |
| | 5.000-9.999 | 133.000.000,00 |
| | 10.000-19.999 | 119.000.000,00 |
| | 20.000-49.999 | 119.000.000,00 |
| | >50.000 + Capoluoghi di provincia | 178.500.000,00 |
| | **Totale** | **700.000.000,00** |

**Plafond P: Province**

| Enti | Fascia dimensionale (popolazione residente al 31/12/2011) | Massimale concentrazione Plafond "C" per sub-comparti (valori in euro) |
|---|---|---|
| Province | Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Sondrio | 60.000.000,00 |
| | Bergamo, Brescia, Como, Monza e Brianza, Pavia, Varese | 141.000.000,00 |
| | Milano | 99.000.000,00 |
| | **Totale** | **300.000.000,00** |

## 5. REQUISITI SOGGETTIVI: IMPRESE CHE POSSONO PARTECIPARE ALL'OPERAZIONE

*5.1. Imprese ammesse*

Possono essere ammesse all'Operazione le Imprese che, alla data della presentazione della Domanda di Partecipazione:

a) abbiano sede legale o una o più Sedi Operative sita/e nel territorio della Regione, almeno dalla data della Delibera (12 luglio 2013);
b) siano iscritte al registro delle imprese;
c) siano operanti in uno qualsiasi dei settori di attività di cui alla classificazione Istat – Ateco 2007. Ai fini del presente Avviso Imprese, l'appartenenza al settore Istat – Ateco 2007 è attestata dal codice di attività primaria, come risultante dal certificato di iscrizione camerale alla data di presentazione della Domanda di partecipazione.

Resta salvo - in ogni caso - quanto previsto dal successivo articolo 5.2.

*5.2. Imprese escluse*

Sono escluse, in ogni caso, dall'Operazione le Imprese:

a) che rientrano nel campo di esclusione previsto dall'articolo 1 del Regolamento de *Minimis*;
b) che abbiano ricevuto e successivamente non rimborsato, o depositato in un conto bloccato, gli aiuti sui quali pende un'ingiunzione di recupero, a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara l'aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento CE n. 659/1999 del 22 marzo 1999 recante modalità di applicazione dell'articolo 93 del Trattato CE";
c) che siano in stato di liquidazione o sottoposte a procedura concorsuale;
d) che non siano in regola con le vigenti norme in materia di lavoro e prevenzione degli infortuni.

## 6. REQUISITI OGGETTIVI: CREDITI AMMESSI ALL'OPERAZIONE E CERTIFICAZIONE

*6.1. Crediti Ammessi*

I crediti che possono essere ceduti nell'ambito dell'Operazione:

a. devono essere scaduti, certi, liquidi, esigibili e non prescritti;
b. devono essere certificati secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti, con accettazione preventiva di successiva cessione a banche o intermediari finanziari;
c. devono avere natura contrattuale, derivanti da contratti di lavori, servizi e forniture, ammettendosi anche i crediti di cui l'Impresa sia divenuta titolare a seguito di cessione del contratto o di operazioni societarie straordinarie, quali fusioni, scissioni e/o cessioni di azienda o di ramo di azienda;
d. devono essere nella piena, esclusiva e incondizionata titolarità e disponibilità dell'Impresa.

Non rientrano nell'ambito dell'Operazione i crediti:

a. vantati nei confronti di un Ente Locale quale garante;
b. vantati nei confronti di un Ente Locale che, al momento della cessione del credito, non si trovi nelle Condizioni Finanziarie di Partecipazione;
c. su cui esistano diritti di terzi (ivi inclusi pignoramenti e sequestri);
d. per i quali siano state pattuite cessioni *pro solvendo* o conferiti mandati irrevocabili all'incasso;
e. in relazione ai quali siano pendenti procedure esecutive;
f. i crediti di cui l'Impresa sia divenuta titolare a seguito di cessione del credito.

*6.2. Certificazione*

Ai fini della partecipazione all'Operazione, l'Impresa deve acquisire previamente gli Attestati di Certificazione da allegare alla Domanda di Partecipazione, secondo le modalità descritte al successivo articolo 9. La Certificazione avviene secondo quanto previsto dall'articolo 9, co. 3 bis del decreto legge 29 novembre 2008 n. 185 convertito in legge 28 gennaio 2009 n. 2, attuato dal d.m. 25 giugno 2012 e successive modifiche e integrazioni, ovvero ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 8 aprile 2013 n. 35 convertito in legge 6 giugno 2013, n. 64.

*6.3. Importi Unitari di Cessione*

L'importo Unitario minimo di Cessione, risultante dagli Attestati di Certificazione è pari ad Euro 10.000,00 (diecimila/00) e può essere composto da uno o più crediti.

L'importo Unitario massimo di Cessione risultante dagli Attestati di Certificazione è pari a:

a. Euro 750.000,00 (settecentocinquantamila/00) per i crediti vantati nei confronti di Comuni che non siano capoluogo di Provincia e delle Unioni di Comuni (ivi incluse le Comunità Montane);

b. Euro 1.300.000,00 (unmilionetrecentomila/00) per i crediti vantati nei confronti di Province e Comuni capoluogo di Provincia.

Laddove l'Impresa, all'atto della presentazione della Domanda di Partecipazione, assuma un impegno specifico, mediante dichiarazione ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, a liquidare a sua volta, entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione da parte degli Intermediari del corrispettivo dei Crediti Ammessi, i propri sub-fornitori che abbiano eseguito prestazioni di lavori e/o servizi e/o beni inerenti l'oggetto del/i credito/i per un valore di almeno il 20% (ventipercento) dell'Importo Unitario di Cessione, l'importo Unitario massimo di Cessione è pari a:

a. Euro 950.000,00 (novecentocinquantamila/00) per i crediti vantati nei confronti di Comuni che non siano capoluogo di Provincia e delle Unioni di Comuni (ivi incluse le Comunità Montane);
b. Euro 1.500.000,00 (unmilionecinquecentomila/00) per i crediti vantati nei confronti di Province e Comuni capoluogo di Provincia.

## 7. CONDIZIONI FINANZIARIE

*7.1. Corrispettivo della cessione*

Per effetto della cessione del Credito Ammesso, l'Intermediario corrisponderà all'Impresa, entro 20 (venti) giorni feriali dalla data di notifica della cessione all'Ente Locale, un ammontare pari all'Importo Unitario di Cessione, al netto di una Commissione. La Commissione è pari al tasso Euribor a sei mesi, incrementato di uno "*spread*" su base annua non superiore a 325 bps, calcolato su un periodo pari a quello intercorrente tra l'erogazione del corrispettivo della cessione e la scadenza del Periodo di Dilazione, coincidente con il Termine di Pagamento o il Nuovo Termine di Pagamento vigente al momento della presentazione della Domanda di Partecipazione e pubblicato sul Sito Internet.

In ragione della diversa onerosità conseguente all'utilizzo del notaio, piuttosto che dell'ufficiale rogante dell'Ente Locale ai fini della autenticazione dei Contratti di Cessione del Credito, lo *spread* è ridotto, se gli Intermediari fruiscono del notaio quale ufficiale rogante: (i) a massimo 275 bps per Importi Unitari di Cessione compresi tra Euro 10.000,00 (diecimila/00) ed Euro 25.000,00 (venticinquemila/00) e (ii) a massimo 300 bps, per Importi Unitari di Cessione superiori ad Euro 25.000,00 (venticinquemila/00) e sino ad Euro 100.000,00 (centomila/00).

*7.2. Costi e commissioni*

Gli Intermediari non richiedono alle Imprese alcuna commissione e/o spesa in relazione all'operazione di cessione *pro soluto*, salva la Commissione indicata al precedente articolo 7.1.

Resta a carico dell'Impresa ogni altro onere connesso alla stipula del Contratto di Cessione del Credito, ivi incluse le spese notarili o eventuali diritti di segreteria. Finlombarda presta la Garanzia FL senza oneri per l'Impresa.

*7.3. Garanzia FL*

Finlombarda presta la Garanzia FL a favore dell'Intermediario e nell'interesse delle Imprese avente per oggetto il soddisfacimento del Credito Ammesso ceduto dall'Impresa all'Intermediario.

La Garanzia FL opera nei limiti indicati nell'Accordo FL-Intermediari e nel rispetto delle previsioni del Regolamento *de Minimis*. In particolare:

(a) il pagamento effettuato da Finlombarda in base alla Garanzia FL su ciascun Credito Garantito, non supererà l'80% (ottantapercento) del suo Importo Residuo alla data della relativa Richiesta di Escussione;

(b) l'ammontare totale dei pagamenti complessivamente effettuati da Finlombarda a favore di ciascun Intermediario non supererà (cumulativamente) il 5% (cinquepercento) dell'importo dei Crediti Garantiti dell'Intermediario, alla data della relativa Richiesta di Escussione;

(c) l'ammontare totale dei pagamenti complessivamente effettuati a tutti gli Intermediari da Finlombarda nel contesto dell'Operazione non supererà (cumulativamente) gli Euro 50.000.000,00 (cinquantamilioni/00).

*7.4. Contributo*

A parziale ristoro della Commissione di cui all'articolo 7.1, Finlombarda attribuisce all'Impresa il Contributo nella misura pari a 75 (settantacinque) *basis point* in termini di minore onerosità dell'operazione di cessione *pro soluto*.
Il Contributo sarà determinato su un periodo pari alla scadenza del Periodo di Dilazione, coincidente con il Termine di Pagamento o il Nuovo Termine di Pagamento vigente al momento della presentazione della Domanda di Partecipazione, pubblicato sul Sito Internet. Nella determinazione del Contributo non si terrà conto dello sfasamento temporale intercorrente tra la data di concessione del Contributo medesimo e la data di erogazione del corrispettivo della cessione.

## 8. REGIME DI AIUTO

Si precisa che la Garanzia FL ed il Contributo sono concessi ai sensi e nei limiti del Regolamento *de Minimis*.

Ai fini della determinazione dell'intensità di aiuto, la Garanzia FL ed il Contributo sono determinati, in termini di ESL, con le seguenti modalità:

a) Garanzia FL: applicando la metodologia del cosiddetto "*scenario peggiore*", conformemente a quanto disciplinato dall'articolo 2 – paragrafo 4 – lett. D) del Regolamento CE n. 1998/2006 o analoga norma contenuta in eventuale regolamento che lo sostituisce;
b) Contributo: è determinato con riferimento all'Importo Unitario di Cessione, come differenziale tra la Commissione deliberata dall'Intermediario e quella calcolata al netto di 75 (settantacinque) *basis point*, il tutto trattandosi di commissione anticipata, al valore nominale.

## 9. MODALITÁ E TERMINI DI PARTECIPAZIONE

*9.1. Presentazione della Domanda di Partecipazione*

Tutti gli adempimenti indicati nel presente articolo relativi alla partecipazione delle Imprese all'Operazione si svolgeranno su GEFO.

Le Imprese partecipano all'Operazione mediante presentazione della Domanda di Partecipazione su GEFO. La Domanda di Partecipazione

pazione costituisce piena approvazione del contenuto del presente Avviso Imprese.

La Domanda di Partecipazione potrà essere presentata esclusivamente a partire dalle ore **10,00** del **30 settembre 2013**.

Per presentare la Domanda di Partecipazione, l'Impresa dovrà registrarsi e ottenere i codici personali (login/password) nella sezione "Registrazione Utente" di GEFO (https://gefo.servizirl.it). Una volta completata la registrazione, accedendo alla sezione "Elenco Bandi", in corrispondenza del bando "Credito In-Cassa", l'Impresa troverà una sezione documentale in cui sarà disponibile il "Manuale per la compilazione del Modulo di Adesione Bando "Credito In-Cassa" contenente indicazioni sulle modalità di presentazione della Domanda di Partecipazione.

Le Imprese possono presentare più di una Domanda di Partecipazione, fermo restando che la nuova Domanda di Partecipazione non può essere presentata prima che venga comunicato da Finlombarda l'esito dell'istruttoria relativa alla Domanda di Partecipazione già presentata.

*9.2. Contenuto della Domanda di Partecipazione*

**1.** La Domanda di Partecipazione sarà composta dalle seguenti sezioni:

a. Registrazione domanda;
b. Notizie sull'azienda;
c. De Minimis/ESL;
d. Dati Bancari;
e. Dati economici;
f. Personale;
g. Elenco Soci;
h. Soci e titolari di cariche e qualifiche;
i. Partecipate;
j. Sede Operativa;
k. Rappresentante Legale;
l. Referente operativo per l'Impresa;
m. Eventuale soggetto esterno delegato da contattare;
n. Fidi a breve;
o. Finanziamenti medio/lungo termine;
p. Leasing;
q. Certificazione dei crediti;
r. Fatture
s. Sub fornitori;
t. Stima intensità di aiuto (De Minimis);
u. Documenti da scaricare;
v. Documenti da allegare;
w. Autodichiarazioni.

Le sezioni di cui alle lettere da a) a q) incluso, nonché le sezioni di cui alle lettere s) e w), devono essere tutte compilate, a pena di inammissibilità della Domanda di Partecipazione. La compilazione della sezione di cui alla lettera r) è funzionale a facilitare il processo di istruttoria dell'Intermediario. La sezione di cui alla lettera t) può essere compilata dall'Impresa al solo fine di ottenere una stima dell'intensità di aiuto di cui potrebbe beneficiare, si da valutarne la coerenza rispetto ai limiti del Regolamento de Minimis. Le sezioni di cui alle lettere u) ed v) sono funzionali, rispettivamente, all'acquisizione della documentazione di partecipazione ed alla produzione della stessa.

**2.** Alla Domanda di Partecipazione dovranno essere obbligatoriamente allegati, pena l'inammissibilità della Domanda stessa, i seguenti documenti in formato *.pdf**,** che dovranno essere caricati nella sezione di cui alla precedente lettera v):

a) Attestati di Certificazione come scaricati dalla Piattaforma per la certificazione dei crediti (MEF);
b) delega ad operare a soggetti terzi (solo se l'Impresa ha indicato alla sezione di cui alla precedente lettera m) un soggetto esterno delegato da contattare) (il *format* è scaricabile dalla sezione di cui alla precedente lettera t);
c) modulo adeguata verifica della clientela ai sensi del d. lgs. n. 231 del 2007 (antiriciclaggio), firmato digitalmente (il *format* è scaricabile dalla sezione di cui alla precedente lettera t);
d) documento di identità in corso di validità del/dei titolare/i effettivo/i;
e) codice fiscale del/dei titolare/i effettivo/i;
f) documento di identità in corso di validità del rappresentante legale;
g) codice fiscale del rappresentante legale;
h) copia degli ultimi due bilanci d'esercizio antecedenti alla data di presentazione della Domanda di Partecipazione, che devono essere completi, approvati e depositati, comprese le note integrative, firmati digitalmente (tale documentazione è obbligatoria se si tratta di società di capitali);
i) bozza del bilancio relativo all'ultimo esercizio chiuso, ma ancora da approvare alla data di presentazione della Domanda di Partecipazione, firmato digitalmente e con dicitura "*bozza*" sul testo cartaceo (tale documentazione è obbligatoria per le società di capitali, il cui bilancio non sia stato approvato e/o depositato, ancorché chiusosi l'esercizio precedente);
j) ultime due situazioni economico-patrimoniali complete di scritture di rettifica e assestamento, firmate digitalmente e con dicitura "*definitivo*" sul testo cartaceo (tale documentazione è obbligatoria per le società di persone e le ditte individuali);
k) situazione economico-patrimoniale non ancora contabilmente chiusa, firmata digitalmente e con dicitura "*bozza*" (tale documentazione è obbligatoria per le società di persone e le ditte individuali, laddove non siano state ancora effettuate le scritture di rettifica ed assestamento ancorché chiusosi l'esercizio precedente);

l) copia della/delle fatture che si riferiscono agli Attestati di Certificazione che si presentano, firmata/e digitalmente;

Alla Domanda di Partecipazione l'Impresa potrà facoltativamente allegare la seguente ulteriore documentazione:

a) copia sottoscritta delle convenzioni / contratti in essere con gli Enti Locali riferiti agli Attestati di Certificazione che si presentano; copia degli eventuali Stati di Avanzamento Lavori.

*9.3. Perfezionamento della domanda di partecipazione*

Al termine della compilazione *on line* della Domanda di Partecipazione e prima del perfezionamento definitivo della stessa, GEFO genererà un modulo di domanda di partecipazione che dovrà essere opportunamente sottoscritto dall'Impresa, pena l'inammissibilità della Domanda di Partecipazione, mediante l'apposizione della firma digitale o elettronica da parte del legale rappresentante.

Le Domande di Partecipazione dovranno essere trasmesse e protocollate elettronicamente a seguito di completo caricamento di tutti gli elementi necessari per la regolare presentazione, nonché dell'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo.

L'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo deve essere effettuato con carta di credito. I circuiti abilitati sono quello VISA e quello MASTERCARD.

Si precisa che la firma elettronica o digitale dovrà essere apposta utilizzando la carta regionale dei servizi (CRS) o, in alternativa, apposita smart- card rilasciata da uno degli organismi certificatori riconosciuti a livello nazionale.

*9.4. Cause di inammissibilità*

Sono cause di inammissibilità della Domanda di Partecipazione:

a. la presentazione di una Domanda di Partecipazione in violazione delle modalità di partecipazione indicate nel presente Avviso Imprese;
b. la presentazione di una Domanda di Partecipazione incompleta, sia per mancata compilazione di una delle sezioni di cui alle lettere da a) a q) e della sezione s) incluso di dell'articolo 9.2. paragrafo 1, sia per mancata allegazione di uno dei documenti di cui alle lettere da a) a l) dell'articolo 9.2. paragrafo 2;
c. la presentazione di una Domanda di Partecipazione nelle more dell'istruttoria relativa ad una precedente Domanda di Partecipazione;
d. la mancanza dei requisiti di cui agli articoli 5 e 6 del presente Avviso Imprese;
e. il mancato rispetto dei limiti di cui al Regolamento *de Minimis.*

## 10. ATTIVITA' ISTRUTTORIA

*10.1. Istruttoria formale e merito creditizio*

L'istruttoria delle Domande di Partecipazione è effettuata dagli Intermediari e da Finlombarda e si articola nel modo seguente:

a) **istruttoria formale e di merito creditizio**: l'Intermediario, entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di protocollazione *on line* di ciascuna Domanda di Partecipazione, sulla base dell'ordine cronologico di ricezione:
   i. verifica la sussistenza o meno dei requisiti soggettivi, di cui al precedente articolo 5, e oggettivi, di cui al precedente articolo 6, richiesti a pena di inammissibilità, anche sulla base delle autodichiarazioni fornite da ciascuna Impresa;
   ii. svolge, in coerenza con le proprie politiche del credito, l'istruttoria di merito creditizio, delle Domande di Partecipazione che abbiano superato l'istruttoria formale;
   iii. comunica l'esito della propria delibera a Finlombarda, tramite GEFO, definendo, in caso di delibera positiva, le condizioni finanziarie applicate all'Impresa, nel rispetto del precedente articolo 7;

b) **determinazione dell'intensità di aiuto e riconoscimento del Contributo**: Finlombarda, entro 5 (cinque) giorni dalla comunicazione dell'Intermediario di cui al precedente punto iii., determina l'intensità di aiuto in termini di ESL, sulla base dei dati risultanti dalla delibera dell'Intermediario e concede il Contributo, seguendo l'ordine cronologico di ricezione delle delibere positive comunicate dagli Intermediari. Laddove l'intensità di aiuto determinata comportasse il superamento dei limiti previsti dal Regolamento *de Minimis,* Finlombarda attribuirà il Contributo nella misura atta a consentire il rispetto dei sopradetti parametri*;* qualora la rideterminazione effettuata non fosse comunque idonea a consentire il rispetto del Regolamento de Minimis, la Domanda di Partecipazione non potrà essere accolta.

La Domanda di Partecipazione non potrà inoltre essere accolta anche laddove l'accoglimento comportasse il superamento del Plafond, o dei singoli sub-comparti dei Plafond C e Plafond P di cui al precedente articolo 4.

Nell'ambito delle attività previste dal presente articolo, Finlombarda e l'Intermediario potranno richiedere all'Impresa tutta la documentazione che ritengano utile per il loro svolgimento.

*10.2. Esiti e comunicazioni*

Finlombarda comunica all'Impresa l'esito dell'istruttoria mediante invio di una e-mail di posta elettronica certificata generata automaticamente da GEFO*;* a tal fine sarà utilizzato l'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dall'Impresa in sede di Domanda di partecipazione. In caso di esito negativo, la Domanda di Partecipazione non sarà accolta e l'Impresa non sarà ammessa all'Operazione. In caso di esito positivo dell'istruttoria il Credito Ammesso è coperto da Garanzia FL, salve le previsioni dell'Accordo FL- Intermediari.

## 11. PERFEZIONAMENTO DELLA CESSIONE

Il Contratto di Cessione del Credito dovrà essere stipulato con atto pubblico o scrittura privata autenticata da un notaio o dall'ufficiale rogante dell'Ente Locale. Ai fini del rispetto delle previsioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136 del 13 agosto 2010, l'Impresa avrà cura di fornire all'Intermediario per la sottoscrizione del Contratto di Cessione del Credito, i CIG/CUP relativi a tutti i contratti sottostanti ai Crediti Ammessi oggetto di cessione.

La cessione si perfeziona con la notifica della stessa all'Ente Locale, che dovrà essere effettuata sempre mediante posta elettronica certificata nel rispetto della normativa vigente in materia.

## 12. PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

*12.1. Corrispettivo*

L'Intermediario corrisponderà all'Impresa il corrispettivo per la cessione del Credito entro 20 (venti) giorni feriali dalla data di notifica della cessione all'Ente Locale come determinato secondo quanto prescritto dall'articolo 7.

*12.2. Erogazione del Contributo*

Il Contributo è erogato da Finlombarda in un'unica soluzione all'Impresa entro 45 (quarantacinque) giorni dalla comunicazione di avvenuta erogazione del Corrispettivo, da parte dell'Intermediario. Prima dell'erogazione, Finlombarda:

a) acquisisce d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) valido al momento dell'erogazione, nelle ipotesi stabilite dalle disposizioni vigenti;

b) verifica quanto previsto dall'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973 e dalla circolare n. 22 del 29 luglio 2008 del Ministero Economia e Finanze in merito alle disposizioni sui pagamenti di importi superiori a €10.000,00.

Il Contributo è assoggettato al regime fiscale previsto dalla normativa vigente. Finlombarda erogherà l'importo al netto della ritenuta di legge, se dovuta, operata ai sensi del D.P.R. n. 600 del 1973.

## 13. CONTROLLI

Finlombarda effettuerà controlli a campione per verificare il rispetto dell'impegno - eventualmente assunto dall'Impresa ai sensi del precedente articolo 6 - a liquidare entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione del corrispettivo della cessione dei Crediti Ammessi i propri sub-fornitori. Tali controlli potranno essere effettuati entro i 12 (dodici) mesi successivi alla scadenza del termine per il pagamento dei sub-fornitori.

## 14. RINUNCIA E REVOCA

*14.1. Rinuncia*

L'Impresa può rinunciare alla operazione di cessione *pro soluto* in qualsiasi momento successivo alla comunicazione di esito positivo dell'istruttoria sua e prima della sottoscrizione del Contratto di Cessione del Credito, mediante comunicazione scritta indirizzata all'Intermediario e a Finlombarda da inoltrarsi a mezzo posta elettronica certificata. La rinuncia all'operazione di cessione *pro soluto* comporta automaticamente la rinuncia al Contributo.

*14.2. Revoca*

Il riconoscimento del Contributo in favore dell'Impresa può essere revocato da Finlombarda:

a) qualora vengano meno i requisiti soggettivi di cui al precedente articolo 5 entro la data di erogazione del Contributo;

b) in caso di mancato adempimento dell'impegno assunto dall'Impresa nei confronti dei suoi sub-fornitori ai sensi dell'articolo 6;

c) qualora l'Impresa venga posta in stato liquidazione o venga sottoposta a procedura concorsuale entro la data di erogazione del Contributo

d) nell'ipotesi di dichiarazioni false o mendaci in sede di presentazione della Domanda di Partecipazione.

Nel caso di revoca, l'Impresa dovrà restituire l'importo del Contributo percepito secondo le modalità e i termini indicati nella comunicazione di revoca trasmessa da Finlombarda. Con riferimento al Contributo, l'importo verrà restituito incrementato da un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE alla data dell'ordinativo di pagamento.

## 15. CHIUSURA DELL'OPERAZIONE

Le Domande di Partecipazione saranno accolte fino all'esaurimento del Plafond.

Qualora, nel corso dell'Operazione, vengano ad esaurirsi le risorse finanziarie destinate ad uno o più dei sub-comparti del Plafond C o del Plafond P, di cui al precedente articolo 4, le Domande di Partecipazione relative a Crediti Ammessi vantati nei confronti di Enti Locali rientranti nei sub-comparti vacanti, non potranno essere accolte.

Finlombarda effettuerà, per il tramite di GEFO, il monitoraggio costante delle Domande di Partecipazione presentate e, sulla base delle operazioni perfezionate, potrà procedere alla chiusura dell'Avviso Imprese per esaurimento delle risorse disponibili, anche con riferimento agli specifici sub-comparti di cui al precedente articolo 4.

In tali casi Finlombarda ne darà adeguata pubblicità e tempestiva comunicazione sul B.U.R.L. e sul Sito Internet

Resta salva la facoltà per Finlombarda di rimodulare, a seguito di provvedimento regionale, la composizione finanziaria dei Plafond C e Plafond P, nonché dei singoli sub-comparti, nonché sospendere o interrompere l'Operazione per sopravvenuti motivi di interesse pubblico mediante avviso pubblicato sul B.U.R.L..

## 16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Finlombarda individua quale Responsabile del Procedimento la struttura "Direzione Credito e Servizi alle imprese", nella persona del dirigente *pro tempore* dott. Fabio Castaldo.

## 17. INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Le Imprese potranno richiedere informazioni e chiarimenti sull'Operazione inoltrando apposita richiesta scritta al Responsabile del Procedimento indicato all'articolo 16 all'indirizzo pec: creditoincassaimprese@pec.finlombarda.it

## 18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale, nella persona del proprio legale rappresentante. Responsabile del trattamento esterno

è Finlombarda S.p.A. nella persona del proprio legale rappresentante con sede legale in via Taramelli n. 12.

Responsabile del trattamento interno è il Direttore Generale *pro tempore* della Direzione Generale Attività Produttive Ricerca e Innovazione.

Il trattamento dati avverrà nel rispetto delle previsioni contenute nel d.lgs. n. 196/2003. La raccolta dei dati personali ha la finalità di consentire la partecipazione all'Operazione Credito In-Cassa. L'eventuale diniego a fornire i dati richiesti non consentirà detta partecipazione. Il trattamento dei dati personali verrà attuato mediante strumentazione manuale, informatica e telematica idonea e la loro conservazione avverrà tramite archiviazione sia informatica che analogica.

**19. PUBBLICAZIONE**

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sui seguenti siti www.finlombarda.it; www.regionelombardia.it - sezione trasparenza -.

## G) PROVVEDIMENTI ALTRI ENTI

**Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012)18 settembre 2013 - n. 29 Proroga dei termini per la presentazione delle domande volte all'assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino immediato di edifici e di unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e temporaneamente o parzialmente inagibili (ESITI B, C, E0, E1, E2 ed E3) per interventi già iniziati in data antecedente all'11 marzo 2013**

IL COMMISSARIO DELEGATO

Viste:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza, per la durata di 60 giorni ovvero fino al 21 luglio 2012, in conseguenza dell'evento sismico del 20 maggio 2012 che ha colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 30 maggio 2012, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza per la durata di 60 giorni ovvero fino al 29 luglio 2012 in conseguenza dell'evento sismico del 29 di maggio 2012 che ha colpito, oltre alle province sopra indicate, la province di Reggio Emilia e Rovigo.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», pubblicato nella G.U. n. 131 del 7 giugno 2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. 74/2012), con il quale, tra l'altro:

- lo stato di emergenza, dichiarato con le richiamate delibere del Consiglio dei Ministri del 22 e del 30 maggio 2012, è stato prorogato fino al 31 maggio 2013;
- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato disposto che il Presidente della Regione, nella sua qualità di Commissario, possa «avvalersi per gli interventi dei sindaci dei comuni e dei presidenti delle province interessati dal sisma, adottando idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi»;
- si è determinato che il Commissario delegato possa riconoscere un contributo per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione degli immobili di edilizia abitativa, in relazione al danno effettivamente subito.

Visto altresì il decreto legge 26 aprile 2013, n. 43, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2013, n. 71, che proroga lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2014.

Preso Atto di quanto previsto dal decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, recante «*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*», convertito in Legge con modificazioni nella legge 7 agosto 2012 n. 135, ed in particolare dell'art. 3-*bis*, che conferma ulteriormente che i criteri per l'erogazione dei contributi siano stabiliti dai Presidenti delle Regioni coinvolte dal sisma.

Viste le proprie precedenti ordinanze:

- 20 febbraio 2013, n. 15 recante «*Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino immediato di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e temporaneamente o parzialmente inagibili (ESITO B-C)*», così come rettificata ed integrata dall'ordinanza 19 giugno 2013, n. 20;
- 20 febbraio 2013, n. 16 recante «*Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino con miglioramento sismico o la demolizione e la ricostruzione di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo che hanno subito danni significativi, gravi o gravissimi dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che sono stati dichiarati inagibili (ESITO E0, E1, E2, E3)*», così come rettificata ed integrata dall'ordinanza 19 giugno 2013, n. 21;

le cui premesse e disposizioni si intendono qui interamente richiamate ed in particolare l'articolo 9, commi 1° e 4°, di entrambe che prevedono rispettivamente che, nel caso in cui gli interventi di riparazione e rafforzamento locale degli immobili ad uso abitativo siano stati iniziati prima del giorno 11 marzo 2013:

- le spese sostenute dal richiedente antecedentemente al 30 settembre 2013 possano essere ammesse a contributo, nei limiti stabiliti dall'ordinanza n. 8/2012;
- la domanda di contributo debba essere presentata entro il termine perentorio del 30 settembre 2013.

Preso Atto del contenuto della nota del 10 settembre 2013 inoltrata, anche a nome dei Sindaci dei comuni maggiormente coinvolti dal sisma del maggio 2012, dai membri del «*Gruppo di Lavoro Ristretto Sisma*», nella quale si evidenziano perduranti difficoltà degli studi tecnici nella corretta predisposizione delle domande di contributo, anche a fronte dello stato di attuazione della Convenzione stipulata tra il Commissario delegato ed ANCI Lombardia, nonché un ritardo nel completamento dell'*iter* relativo alla predisposizione del piano di utilizzo da sottoporre all'approvazione del Commissario e nella selezione del personale aggiuntivo da porre a supporto delle attività tecniche delegate ai Comuni in merito alla istruttoria ed alla definizione del contributo da riconoscere ai cittadini per domande inerenti la riparazione e il ripristino immediato di edifici ed unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012.

Dato atto che, nella seduta del 4 settembre 2013 del Comitato Tecnico Scientifico a supporto del Commissario, le medesime difficoltà - già anticipate dai Sindaci - erano state oggetto di un'analisi e di una presa d'atto, con conseguente espressione di parere favorevole circa la concessione di una proroga, che non andasse oltre il 30 novembre 2013, al fine di consentire la presentazione delle domande con un maggior livello di ponderazione.

Ritenuto necessario garantire, ai cittadini che abbiano avuto la propria abitazione danneggiata o distrutta in seguito agli eventi sismici del maggio 2012 e che abbiano già avviato i lavori alla data dell'11 marzo 2013, la possibilità di presentare le domande di contributo con un maggior livello di ponderazione, al fine di ottenere il rimborso delle spese sostenute, qualora compatibili con le specifiche prescrizioni di cui alle citate ordinanze nn. 15 e 16/2013 così come successivamente integrate e modificate.

DISPONE

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di procedere alla modifica dell'Ordinanza Commissariale 20 febbraio 2013, n. 15, recante «*Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino immediato di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e temporaneamente o parzialmente inagibili (Esito B–C)*», così come rettificata ed integrata dalla successiva Ordinanza Commissariale 19 giugno 2013, n. 20, come di seguito indicato:

- all'articolo 9, comma 1°, le parole «*30 settembre 2013*» sono sostituite dalle parole «*30 novembre 2013*»;
- all'articolo 9, comma 4°, le parole «*entro il 30 settembre 2013*» sono sostituite dalle parole «*entro il 30 novembre 2013*»;

2. di procedere alla modifica dell'Ordinanza Commissariale 20 febbraio 2013, n. 16 recante «*Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino con miglioramento sismico o la demolizione e la ricostruzione di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo che hanno subito danni significativi, gravi o gravissimi dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che sono stati dichiarati inagibili (ESITO E0, E1, E2, E3)*», così come rettificata ed integrata dall'ordinanza 19 giugno 2013, n. 21, come di seguito indicato:

- all'articolo 9, comma 1°, le parole «*30 settembre 2013*» sono sostituite dalle parole «*30 novembre 2013*»;
- all'articolo 9, comma 4°, le parole «*entro il 30 settembre 2013*» sono sostituite dalle parole «*entro il 30 novembre 2013*»;

3. di inviare la presente ordinanza alla Sezione regionale della Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità;

4. di pubblicare la presente Ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), a seguito dell'avvenuta registrazione da parte della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Il Commissario delegato
Roberto Maroni